

La Voce della Provincia

Venerdì 26 gennaio 2001

FESTA "PRINCIPESCA" A POMPEI ORGANIZZATA

DALL' "OPLONTI-POMPEI-VESUVIO-EST"

I ROTARIANI SI FANNO... GLI AUGURI

Festa degli auguri del Rotary Pompei Oplonti Vesuvio Est al ristorante "Il Principe", organizzata nei minimi particolari dal giovane e molto dinamico presidente dottor Raimondo Villano. Mons. Francesco Saverio Toppi, accompagnato da mons. Giuseppe Rendina e mons. Salvatore Acanfora, dopo la preghiera del rotariano, ha auspicato che per la nostra terra, di forte tradizione mariana, e per le sue genti si rafforzino e si estenda ai più, se non a tutti, il bisogno dell'intervento materno della Madonna per ritemperare la propria adesione al Signore e per portare avanti con coraggio l'azione cristiana o di sostanziale illuminato apostolato laico. Ha auspicato, infine, che a Pompei, dove c'è la facciata monumentale eretta un secolo fa che testimonia un voto della comunità per la Pace Universale si ami e si sospiri per la pace universale.

Villano, ha evidenziato - più come Presidente di un Club di una blasonata istituzione - icasticamente come semplice "tralcio di una Grande Vite" che non si esimeva dallo sperare che nella solenne celebrazione del Santo Natale, all'arrestarsi delle quotidiane attività, soprattutto di quelle che infliggono dolore e morte, siano in tanti, più che in passato, coloro che

svincolati dal fragore temporale che impedisce di gustare in pienezza la vita, sappiano, in silenzio, rientrare in se stessi riscoprendo il valore della interiorità. Atteso che uno dei drammi della società contemporanea è l'incapacità diffusa di interiorità per cui l'uomo diventa come inabile al dialogo, incapace di comunicare e di ricevere qualcosa di grande e che è proprio in questa durezza di cuore che affondano le radici delle "dis" visioni, delle violenze, delle guerre.

Il presidente rotariano ha poi auspicato, insieme a tutti i presenti, che l'umanità nel suo cammino nell'anno del Grande Giubileo abbia con l'aiuto della Chiesa preso consapevolezza delle vie possibili di affrancamento, magari realisticamente anche molto graduale ma irreversibile, dalla grande crisi di valori spirituali che la attanaglia.

Il Club ha prodotto e presentato, con la direzione artistica del prof. Patrizio Marrone, vice direttore del Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli, un cd dal titolo "Due pianoforti a passeggio tra i secoli" con brani classici e contemporanei di cui uno inedito (Mozart, Shumann, Brahms, Pisto, Shostakowitsch, Marrone) eseguiti dal duo pianistico Emma Petrillo e Rosanna

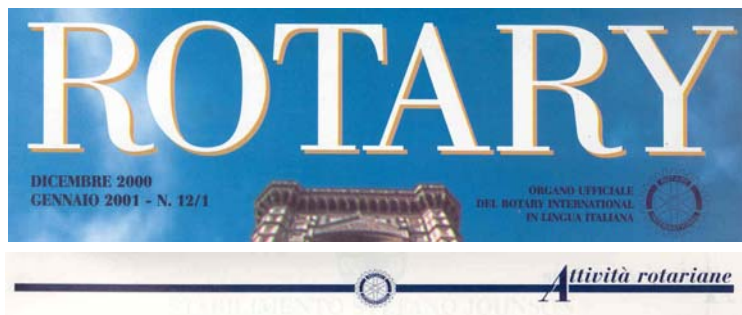
Santoro, docenti presso i Conservatori, rispettivamente di Salerno ed Avellino, caratterizzate da un fraseggio elegante e raffinato, da una intelligente sensibilità musicale e per la capacità di equilibrare le sonorità graduando in tutte le sfumature timbriche. Il Duo si è esibito all'Auditorium della RAI di Torino, al Progetto Musica Naxos, all'Associazione Internazionale Chopin, al Musicus Concertus di Firenze, ai Concerti di Ravello, all'Estate Musicale Sorrentina, ad Amburgo, Kiel, Huston, Dallas, Zamaya (Spagna); ha effettuato registrazioni radiofoniche per Radio Vaticana, ha inciso due cd. Emma e Rosanna, fanno spettacolo non solo con le mani ma anche con la bellezza e il portamento (e non da tutti). Hanno, infine, vinto numerosi concorsi nazionali ed internazionali.

Per essere migliori custodi di una eredità culturale, ha detto Villano, presentando l'opera, non è azzardato ritenere che sia essenziale nutrire la consapevolezza che una perdita dell'identità musicale equivarrebbe a rinunciare ad una parte fondamentale di se stessi ed ha aggiunto che si è ricorsi al cd convinti dell'irrinunciabilità della musica registrata, non nemica dell'ascolto dal vivo né causa di

decadenza di una cultura musicale, bensì opportunità di offrire a tutti, con qualità acustiche sempre migliori, un ascolto sostitutivo di quello diretto. Ha concluso formulando l'augurio che l'ascolto dell'opera musicale possa guidare direttamente al grembo del suono. Il cd è stato messo in vendita per i rotariani al prezzo di lire 25.000 ed il ricavato è stato devoluto interamente alla Rotary Foundation. Il Duo, infine, ha effettuato una superba e suggestiva esecuzione musicale dal vivo.

Il Club, in collaborazione con il locale membro dell'Associazione Italiana Amici del Presepe, maestro Salvatore Giordano, ha realizzato una mostra sul presepe napoletano classico del '700, forma d'arte colta e popolare dove le specificità natalizie, intrise di elementi di Vecchio e Nuovo Testamento, si mescolano a fattori contaminanti ma sacralizzati del mondo pagano in spaccati di storia partenopea. Villano ha sottolineato che l'iniziativa intende concorrere a tener desto l'interesse della collettività a preservare intatta per le generazioni a venire la multifattorialità socio-culturale e testimoniale di questo filone artistico ed artigianale locale.





**• R.C. POMPEI OPLONTI VESUVIO EST
ATTIVITÀ DI NOVEMBRE**

Opera litografica sul Rotary

- Il Club ha promosso la creazione di un'opera litografica che diffondesse l'idea, l'immagine e le azioni del Rotary International. Il Club con questa iniziativa si è fatto specchio e testimone della libertà creativa di un giovane talento artistico locale, Stefania Sabatino, sul tema del Rotary. La litografia è stata posta anche in vendita, solo per rotariani e il ricavato è stato devoluto alla Rotary Foundation.



Azioni a favore della terza età - È stato avviato il progetto denominato "Medilab", studio di relazioni clinico-diagnostica tra osteoporosi e diabete in un campione di circa 300 pazienti di sesso maschile e femminile e gruppo di controllo. Nell'arco di sei mesi saranno effettuati visite preliminari di campionatura, esami di laboratorio, tomografie computerizzate, visite di controllo e analisi statistica clinica e socio-sanitaria dei dati.

È stato pubblicato dal Club e presentato poi nell'ambito delle iniziative per gli anziani un libro dal titolo "**Manuale sanitario per la terza età**" con lo scopo di offrire un agile strumento di consultazione che migliori l'individuazione e la fruizione delle strutture sanitarie esistenti sul territorio, l'informazione sui principali percorsi burocratici per accedere ai servizi, l'effettuazione di scelte e di comportamenti nonché il rafforzamento di cognizioni ed automazione nell'importante e delicato settore della salute. È stata lanciata un'indagine conoscitiva sulla condizione socio-economica e sanitaria della terza età nei



Da sinistra: Presidente di Corte di Appello di Assise del Tribunale di Napoli Antonio Catalano; Pittrice Stefania Sabatino; PDG Custode Barbato; Presidente Raimondo Villano; PDG Antonio Carosella; Signora Maria Rosaria Villano; Presidente del Comitato Medilab Mauro Fusco.

TRIBUNA Vesuviana

PERIODICO DI POLITICA - ATTUALITA' E TEMPO LIBERO

Rotary Club Pompei

Attività del mese di gennaio: Sito Web

E' stato presentato il sito web del Club (www.rotarypompei.it) strutturato in 67 link e composto da 6 aree articolate in sezioni: Club (Direttivi, Soci, Calendario, Attività, Vie di Azione, Rotaract, Editoria, Foto, Schede), Territorio (Sede del Club, Comuni del Club), Rotary (Cenni sulla storia, la struttura il territorio e le Vie di Azione), Circolari riservate ai soci, Link, Contact us. La sezione editoria consente anche di scaricare l'ipertesto di interi volumi editi dal Club nonché le relazioni effettuate nelle conviviali o nei convegni. Una specifica sezione sarà attivata a breve per assistere i rotariani di passaggio nel territorio del Club e prevede un collegamento telematico con il sito dell'Azienda di Soggiorno di Pompei, diretta dal socio Luigi Garzillo. Il Presidente Raimondo Villano nel corso della presentazione ha evidenziato che questa iniziativa oltre a rendere molto più efficienti e globalizzati in tempo reale le comunicazioni, i servizi e l'aggiornamento consente sia di esplorare gli aspetti peculiari del territorio locale sia di offrire l'opportunità di rivisitare ed approfondire l'attività di servizio svolta negli anni dal Club a beneficio non solo della conoscenza interna ed esterna al Rotary ma anche della formazione di ciascun socio.

La Voce della Provincia

Anno XXXIV - N. 3 - Venerdì 9 febbraio 2001

POMPEI/CONVEGNO SULLA FAMIGLIA. L'INIZIATIVA PATROCINATA DAL ROTARY CLUB PRESIDUTO DA VILLANO

STRIGLIATA DI GRECO ALLO STATO

"Nelle famiglie ben riuscite è incoraggiato il dialogo; si passa il tempo assieme; esistono disciplina e rispetto reciproco; non esistono i maltrattamenti; si sanno evitare o risolvere i conflitti; si evita l'abuso dell'alcool e delle droghe; si pratica la tolleranza; è incoraggiato lo spirito di sollecitudine". Su questi temi programmatici Herbert G. Brown, presidente del Rotary Internazionale, ha stilato la propria dichiarazione esortando tutti i Rotariani a ribadire il proprio impegno nei confronti della famiglia come cellula fondamentale della società. Da questa premessa è nata la "Giornata della Famiglia" che il Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est ha celebrato con un convegno organizzato e coordinato dal presidente Raimondo Villano (un'altra iniziativa che definire ottima è come dire niente) presso la Casa del Pellegrino a Pompei. Al convegno, al quale ha preso parte un pubblico qualificato (presenti anche il sindaco di Pompei dott. Giovanni Zito ed il prefetto di Napoli Carlo Ferrigno) ed interessato, sono intervenuti come relatori la prof. avv. Anna La Rana, presidente dell'ass. Giuriste italiane, il prof. Antonio Carosella già preside scolastico e Past Governor Distretto 2100 Italia, il prof. Geppino Fiorenza in rappresentanza del direttore scolastico regionale Anna Maria Dominici, il prof. Gennaro Ferrara rettore dell'Università Navale di Napoli, il dott. Antonio Greco presidente del Tribunale di Torre Annunziata. Ogni relatore ha affrontato la caleidoscopica crisi della famiglia moderna sotto una diversa sfaccettatura, ma sempre con forte aderenza al tema.

Anna La Rana ha esaminato il tema della Nullità del matrimonio presso la Sacra Romana Rota e, nella sua qualità di docente di Diritto Ecclesiastico presso l'Università di Benevento, nonché di avvocato della Sacra Rota, ha rilevato come nel moderno iter processuale sia calpestate la tradizionale cultura giuridica di tutela della famiglia.

Anna La Rana ha esaminato il tema della Nullità del matrimonio presso la Sacra Romana Rota e, nella sua qualità di docente di Diritto Ecclesiastico presso l'Università di Benevento, nonché di avvocato della Sacra Rota, ha rilevato come nel moderno iter processuale sia calpestate la tradizionale cultura giuridica di tutela della famiglia.



La coppia fiduciosa sceglie il rito concordatario - ha osservato la relatrice - ma talvolta ciò può costituire un danno per il coniuge più debole (la donna). - Se, infatti, un coniuge chiede il divorzio comunque l'altro coniuge ha diritto agli alimenti che costituiscono una sorta di "risarcimento del danno"; ma se nello stesso tempo chiede anche l'annullamento presso la Sacra Rota e quest'ultimo gli viene concesso per primo, il matrimonio è annullato e tale annullamento ha effetto ex tunc. Si perdono, quindi, tutti i diritti agli alimenti, fatta eccezione per quelli dei figli, ed il matrimonio è come mai esistito. A tal proposito ha citato un toccante caso professionale che ha ben evidenziato come una sentenza, sia pur corretta nella forma, abbia costituito una sorta di ingiusta violenza su una donna. Interessante è stata anche la notazione di come sia necessario che il diritto ecclesiastico si evolva sempre più in una società dove l'integrazione anche religiosa è molto evidente.

Antonio Carosella ha relazionato sul tema Famiglia e scuola ed ha affermato che la crisi della famiglia ha avuto origine dal venir meno in essa dell'autorità temperata dall'amore che era alla base dei nuclei familiari del passato. Il relatore ha concluso con una nota positiva il suo intervento facendo riferimento all'innovazione dell'autonomia nella scuola: la scuola dell'Autonomia può riassumere in pieno la responsabilità della ripresa sociale.

Nella foto di Anna Aliberti: Antonio Greco, Anna La Rana e Raimondo Villano.



Geppino Fiorenza ha portato il saluto della dott. Dominici ed ha auspicato una sempre maggiore collaborazione con i Rotary. Ha poi ricordato, in un estemporaneo intervento, come il sapere scolastico senza spocchia sia sempre necessario in una società moderna dove le agenzie informative sono tante ma solo la scuola può dare la specialità del rapporto personale.

Gennaro Ferrara ha trattato il tema "Famiglia e lavoro". Dopo aver effettuato un interessante excursus sul mondo del lavoro moderno e sulle sue variabili: flessibilità, globalizzazione, obbligo scolastico prolungato, ha relazionato sul rapporto imprenditore padre e figlio e sulla managerialità meridionale. Ferrara ha affermato che da un'indagine sulla managerialità meridionale è risultato che essa ha una durata molto breve poiché l'imprenditore meridionale si caratterizza per una complessiva sfiducia per tutto l'apparato politico e sociale che lo circonda e per una incondizionata e sproporzionata stima in se stesso.

Antonio Greco ha discusso sul tema Violenza ed abuso sui minori, ma ha anche commentato, e talvolta criticamente, quanto era stato detto dagli altri relatori. Ha così dichiarato di non condividere la tesi del prof. Carosella secondo il quale nella famiglia attuale manca l'autorità. - Non l'autorità, ma l'autorevolezza, il dialogo, il confronto, la collaborazione, sono garanzia dell'unità familiare. - Ha affermato, altresì, che il



grave problema della disoccupazione fa cadere ogni remora morale e che l'abuso sui minori spesso è una conseguenza di un processo di disgregazione della famiglia che ha anche queste variabili di tipo economico. Lo Stato si rivela debole in questa spirale perché non ha saputo far fronte alle necessità nuove della società. È mancata un'azione effettiva e di contrasto all'illegalità ed alla violenza ed una tutela della dignità e dei diritti dei minori in particolare. Il Presidente del Tribunale torrese ha poi ricordato di aver chiesto ed ottenuto dal ministro Livia Turco che si istituisse nelle nostre zone un Comitato permanente che volgesse l'attenzione all'infanzia. Sempre nell'ottica della difesa dei diritti dei minori, ha anche auspicato che nei confronti del bambino nel processo non sia solo utilizzato il principio inquisitorio, ma anche quello del contraddittorio così da assicurare al minore la capacità di ascoltare ed essere ascoltato.

Il convegno si è concluso con la premiazione del vincitore del concorso "Famiglia Scuola e Lavoro" organizzato dal Rotary Pompei. È risultata vincitrice l'alunna Daniela D'Urzo dell'Istituto Statale d'Arte di Torre Annunziata con l'opera grafica dal titolo "Valori" rappresentante un uccello che prende il volo sullo sfondo di un arcobaleno. Un'immagine che ci piace ricordare, a conclusione di questo convegno rotariano interessante e ricco di valori, come segno di luminosa fiducia in un futuro migliore per la famiglia, la scuola, il mondo del lavoro.

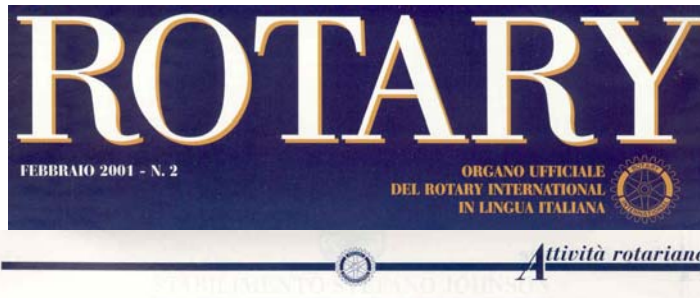
ANTONELLA TESTA



• R.C. POMPEI OPLONTI VESUVIO EST NATALE POMPEIANO

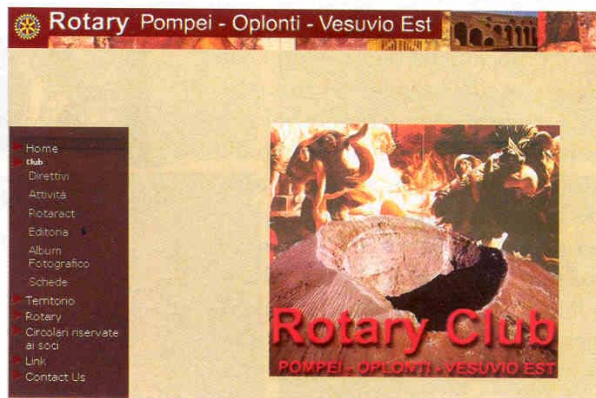
Il Club ha realizzato, con la Direzione artistica del Prof. Patrizio Marrone, Vice Direttore del Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli, un cd dal titolo **“Due pianoforti a passeggio tra i secoli”** con brani classici e contemporanei di cui uno inedito (Mozart, Schumann, Brahms, Pinto, Schostakowitsch, Marrone) eseguiti dal duo pianistico Emma Petrillo e Rosanna Santoro, docenti presso i Conservatori rispettivamente di Salerno ed Avellino e già concertisti a Radio Vaticana.

Il cd è stato messo in vendita per i rotariani al prezzo di lire 25.000 ed il ricavato è destinato interamente alla Rotary Foundation. Il Club, poi, in collaborazione con il locale membro dell'Associazione Italiana Amici del Presepe, Maestro Salvatore Giordano, ha realizzato una **mostra sul presepe napoletano classico del '700**, forma d'arte colta e popolare dove le specificità natalizie, intrise di elementi di Vecchio e Nuovo Testamento, si mescolano a fattori contaminanti ma sacralizzati del mondo pagano in spaccati di storia partenopea. Il Presidente del Club Raimondo Villano nel corso della serata ha sottolineato che l'iniziativa intende concorrere a tener desto l'interesse della collettività a preservare intatta per le generazioni a venire la multifattorialità socio-culturale e testimoniale di questo filone artistico ed artigianale locale.



• **R.C. POMPEI OPLONTI VESUVIO EST**
SITO WEB

È stato presentato il sito web del Club (www.rotary-pompei.it) strutturato in 67 link e composto da 6 aeree articolate in sezioni: Club Direttivi, Soci, Calendario, Attività, Vie d'Azione, Rotaract, Editoria, Foto, Schede), Territorio (Sede del Club, Comuni del Club),



Rotary (cenni sulla storia, la struttura, il territorio e le vie di Azione), Circolari riservate ai soci, link, contact us. La sezione editoria consente anche di scaricare l'ipertesto di interi volumi editi dal Club nonché le relazioni effettuate nelle conviviali o nei convegni. Una specifica sezione sarà attivata a breve per assistere i rotariani di passaggio nel territorio del Club e prevede un collegamento telematico con il sito dell'Azienda di Soggiorno di Pompei, diretta dal socio Luigi Garzillo. Il presidente Raimondo Villano nel corso della presentazione ha evidenziato che questa iniziativa oltre a rendere molto più efficienti e globalizzati in tempo reale le comunicazioni, i servizi e l'aggiornamento, consente sia di esplorare gli aspetti peculiari del territorio locale sia di offrire l'opportunità di rivisitare ed approfondire l'attività di servizio svolta negli anni dal Club a beneficio non solo della conoscenza interna ed esterna al Rotary ma anche della formazione di ciascun socio.

ROTARY

MARZO 2001 - N. 3

ORGANO UFFICIALE
DEL ROTARY INTERNATIONAL
IN LINGUA ITALIANA



Attività rotariane

• R.C. POMPEI OPLONTI VESUVIO EST UN DECALOGO A FUMETTI

Il Club ha prodotto in 10.000 copie e presentato un decalogo a fumetti di norme per evitare pericoli su Internet (distribuito alle scuole elementari e medie del territorio) ed un opuscolo contenente le qualità per una buona vita familiare e la dichiarazione di impegno del R.I. nei confronti della famiglia e della comunità promulgata dal P.P. Herbert G. Brown. Infine la Commissione del concorso bandito dal Club per le scuole (composta dai rotariani Carosella, Villano, Fabbrocini, Matrone, Gargiulo, C. Cirillo e da mons. S. Acanfora, Responsabile Centri Educativi santuario di Pompei, dott. G. Fiengo, Magistrato a.r. Suprema Corte di Cassazione e M. Cirillo, Preside Liceo Classico) sul tema del rapporto famiglia-scuola-lavoro ha premiato un bozzetto grafico dal titolo "Valori". Il Club, infine, ha conferito la PHF a Raimondo Villano ed al Presidente 1991-93 Franco Gargiulo mentre il Rotaract Club ha conferito le nomine di soci onorari a Carosella e Villano.



ROTARY

MARZO 2001 - N. 3

ORGANO UFFICIALE
DEL ROTARY INTERNATIONAL
IN LINGUA ITALIANA



Attività rotariane

• R.C. POMPEI OPLONTI VESUVIO EST LA GIORNATA DELLA FAMIGLIA

“Giornata della Famiglia” è il tema di un convegno organizzato a febbraio in cui sono stati trattati gli argomenti della nullità del matrimonio presso la Sacra Romana Rota (prof. Avv. Anna La Rana, docente di Diritto Ecclesiastico all’Università di Benevento e Presidente dell’Associazione Giuriste Italiane), del rapporto tra famiglia e scuola (PDG prof. Antonio Carolis), del rapporto tra famiglia e lavoro (prof. Gennaro Ferrara, Rettore dell’Università Navale di Napoli), della violenza e dell’abuso sui minori (dott. Antonio Greco, Presidente Tribunale di Torre Annunziata) e delle ulteriori azioni possibili del Club a favore della famiglia (dott. Raimondo Villano, Presidente del Club). Constatandosi, poi, con l’intervento conclusivo di Villano, che sono nate mentalità sulla vita che emergono in molte questioni attuali e coinvolgono in modo controverso la famiglia generando sia speranza di nuova e migliore umanità, sia angoscia sempre più profonda circa il futuro per una preoccupante degradazione di valori fondamentali, si è proposto l’istituzione nel calendario annuale del Rotary International, nell’ambito delle celebrazioni della famiglia, di una specifica giornata rotariana dedicata alle “Riflessioni sulla vita”. In tale giornata ogni Club potrebbe dare un contributo significativo alla pace e comprensione tra gli uomini adottando specificatamente in autonomia ed in relazione alle proprie problematiche locali le iniziative che riterrebbe opportune perché la storia risulti effettivamente non antagonista dell’etica, relativizzando la prima ciò che assolutizza l’altra, ma piuttosto il campo nel quale la richiesta etica prende senso.

La Voce della Provincia

Anno XXXIV - N. 5 - Venerdì 9 marzo 2001

ROTARY CLUB POMPEI-OPLONTI-VESUVIO EST

OMAGGIO A PRISCO

A "Galassia Gutenberg", presso la Mostra d'Oltremare a Napoli, si è celebrato un omaggio allo scrittore Michele Prisco (a cura di Lorenza Rocco Carbone, Gennaro Colantuono e Luca Gaeta) nel corso del quale si è discusso di Parchi Letterari (idea nata intorno ai luoghi che hanno ispirato scrittori e poeti di ogni tempo. Si è, in particolare, posta l'attenzione sul Parco Letterario del Vesuvio, promosso dall'Amministrazione Provinciale di Napoli e da Lapambiente Parchi Letterari ONLUS, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito della Sovversione Globale Parchi Letterari, il cui completamento di realizzazione è previsto per il prossimo mese di giugno. Nel corso della discussione si è notato che tra gli itinerari previsti (Milton il Giovane, Leopardi, Goethe, Hamilton e Dickinson) nell'istituendo Parco Letterario del Vesuvio non era contemplato uno dedicato allo scrittore partenopeo, di origine oplontina, Miche-

le Prisco. Il dott. Raimondo Villano, presente all'incontro in qualità di Presidente del Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est, di cui Michele Prisco è socio onorario dal 1988, raccogliendo una felice proposta dei molti rotariani del Club di Battipaglia presenti, ha assunto l'impegno di avviare nell'area del suo Club un movimento di opinione con sottoscrizioni per inserire nel Parco Letterario del Vesuvio un sesto itinerario dedicato allo scrittore oplontino. Raimondo Villano si è, inoltre, impegnato a richiedere al Governatore del Distretto 2001 del Rotary International prof. Marcello Lauro, l'autorizzazione a poter sottoporre tale iniziativa all'attenzione anche di altri club coinvolgenti per area, ovvero quelli vesuviani e partenopei.



VERSO LA CALIFORNIA

Il Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est ha fornito il Team Leader per lo Scambio di Gruppi di Studio con la California per il corrente anno rotariano. Il socio del Club Gen. dott. Giovanni Albano, infatti, guiderà un gruppo di cinque giovani professionisti non rotariani del Distretto 2100 che prenderanno contatto con i relativi omologhi californiani e, nel corso di un intero mese a partire dalla seconda metà di marzo prossimo, approfondiranno aspetti e sviluppi oltreoceano delle discipline inerenti le specifiche competenze di ciascuno di essi. Il Club, inoltre, in collaborazione con il direttore della Caritas della Diocesi di Castellammare-Stabia, don Carmine Giudici, ha fornito a famiglie indigenti di Tirana ed hinterland

600 capi di abbigliamento nuovi. In collaborazione con il Console Onorario del Nepal, dott. Arnaldo Presidi, e del Centro Aiuti Mondiali, sono state effettuate, per due adozioni internazionali annuali per sostenere nello studio altrettanti bambini nepalesi. Nel corso di un caminetto, ancora, è stato approfondito, anche a mezzo di sussidi audiovisivi, il rapporto del Rotary International con le Nazioni Unite mentre successivamente l'avv. Giovanni Lazzera ha illustrato il ruolo dei Circoli Internazionali Rotariani Professionali, di cui è responsabile nel Distretto 2100. Il Club ha anche effettuato contribuzioni economiche a favore di Interos per l'opera di amminimazione di aree post belliche, dell'Unicef per l'azione di ricongiungimento familiare di bambini profughi del Ruanda e della Croce Rossa Internazionale per il rifornimento di coperte ad alcune famiglie di "senza tetto", per calamità naturali.

Rotary & Rotary. 2

Il Club Pompei arriva sul Web

Al progetto hanno lavorato anche Riccardo e Andrea Bachrach

Sbarca su Internet il Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est. Nei giorni scorsi è stato presentato il sito web del Club (www.rotarypompei.it), realizzato da Riccardo e Andrea Bachrach e dal presidente del sodalizio Raimondo Villano. Il sito è strutturato in 67 link e composto da sei aree articolate in sezioni: Club (direttivi, soci, calendario, attività, vie di azione, rotaract, editoria, foto, schede), Territorio (sede del club, Comuni del club),

Rotary (cenni sulla storia, la struttura il territorio e le vie di azione), Circolari riservate ai soci, Link, Contact us. La sezione editoria consente anche di scaricare l'ipertesto di interi volumi editi dal Club nonché le relazioni effettuate nelle conviviali o nei convegni. Una specifica sezione sarà attivata a breve per assistere i rotariani di passaggio nel territorio del Club e prevede un collegamento telematico con il sito dell'Azienda di Soggiorno di Pom-

pei, diretta dal consocio Luigi Garzillo. Il presidente Villano nel corso della presentazione ha evidenziato che questa iniziativa, oltre a rendere molto più efficienti comunicazioni, servizi e aggiornamento, consente sia di esplorare gli aspetti peculiari del territorio locale sia di offrire l'opportunità di rivisitare ed approfondire l'attività di servizio svolta negli anni dal Club a beneficio anche della formazione di ciascun socio.

Rotary & Rotary. 2

Il Club Pompei arriva sul Web

Al progetto hanno lavorato anche Riccardo e Andrea Bachrach

Sbarca su Internet il Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est. Nei giorni scorsi è stato presentato il sito web del Club (www.rotarypompei.it), realizzato da Riccardo e Andrea Bachrach e dal presidente del sodalizio Raimondo Villano. Il sito è strutturato in 67 link e composto da sei aree articolate in sezioni: Club (direttivi, soci, calendario, attività, vie di azione, rotaract, editoria, foto, schede), Territorio (sede del club, Comuni del club),

Rotary (cenni sulla storia, la struttura il territorio e le vie di azione), Circolari riservate ai soci, Link, Contact us. La sezione editoria consente anche di scaricare l'ipertesto di interi volumi editi dal Club nonché le relazioni effettuate nelle conviviali o nei convegni. Una specifica sezione sarà attivata a breve per assistere i rotariani di passaggio nel territorio del Club e prevede un collegamento telematico con il sito dell'Azienda di Soggiorno di Pom-

pei, diretta dal consocio Luigi Garzillo. Il presidente Villano nel corso della presentazione ha evidenziato che questa iniziativa, oltre a rendere molto più efficienti comunicazioni, servizi e aggiornamento, consente sia di esplorare gli aspetti peculiari del territorio locale sia di offrire l'opportunità di rivisitare ed approfondire l'attività di servizio svolta negli anni dal Club a beneficio anche della formazione di ciascun socio.

ROTARY

APRILE 2001 - N. 4

ORGANO UFFICIALE
DEL ROTARY INTERNATIONAL
IN LINGUA ITALIANA



Attività rotariane

• R.C. POMPEI OPLONTI VESUVIO EST COOPERAZIONE CON R.C. TUNISINI

Il 10 marzo scorso una delegazione del Club (costituita dal presidente R. Villano, dal P.P. F. Gargiulo e da L. Garzillo) si è incontrata a Tunisi con una delegazione del R. C. El Menzac (Distretto 9010 - Tunisia) composta dal presidente incoming Behassen Fendri, dal P.P. Mohamed Chammane, dal presidente designato Slim Bouchoucha e da Ahmed Ber Rayana. Nel corso dell'incontro si è pervenuti ad un'intesa di cooperazione a sostegno del recupero chirurgico, funzionale e sociale dei bambini affetti da malformazioni orofacciali di tipo labiopalatino. La delegazione del Club si è poi incontrata con la rappresentanza del R.C. Cartagine (composta dal presidente Tameur Choukaier, dai past president Ahmed Lamine e Jihad Dalloua, dal segretario Moncef Ben Sassi). Nel corso della lunga riunione si è pervenuti alla istituzionalizzazione dello status di Club Contatto.



Nella foto: i presidenti Raimondo Villano e Tameur Choukaier.



**Dal Rotary Club Pompei Oplonti
Vesuvio Est:**

**Itinerario M. Prisco nel Parco
Letterario del Vesuvio
Team Leader per lo Scambio Gruppi
di Studio**

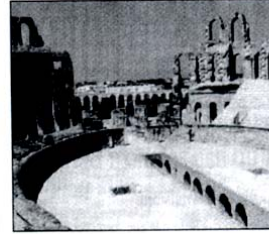
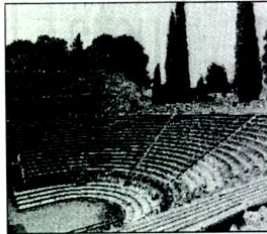
A "Galassia Gutenberg", presso la Mostra d'Oltremare a Napoli, si è celebrato il 18 febbraio un Omaggio allo scrittore Michele Prisco nel corso del quale si è discusso di Parchi Letterari. Si è, in particolare, posta l'attenzione sul Parco Letterario del Vesuvio, promosso dall'Amministrazione Provinciale di Napoli e da Legambiente Parchi Letterari ONLUS, il cui completamento di realizzazione è previsto per il prossimo mese di giugno. Si è notato che tra gli itinerari previsti (Plinio il Giovane, Leopardi, Goethe, Hamilton e Dickinson) nell'istituendo Parco Letterario non ne era contemplato uno dedicato allo scrittore partenopeo, di origine oplontina, Michele Prisco. Raimondo Villano, Presidente del Rotary Club Pompei - Oplonti Vesuvio Est, di cui Michele Prisco è Socio Onorario dal 1988, ha assunto l'impegno di avviare azioni per l'inserimento nel Parco Letterario del Vesuvio, di un sesto itinerario dedicato allo scrittore oplontino, con il proposito di richiedere partecipazione alla iniziativa anche ad altri Club cointeressati per area, ovvero quelli vesuviani e partenopei.

Nell'ambito dell'azione internazionale il Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est, ha fornito il Team Leader per lo Scambio di Gruppi di Studio con la California per il corrente anno rotariano. Il socio del Club Gen. Dott. Giovanni Albano, infatti, guiderà un

gruppo di cinque giovani professionisti non rotariani del Distretto 2100 che prenderanno contatto con i relativi omologhi californiani e, nel corso di un intero mese a partire dalla seconda metà di marzo prossimo, approfondiranno aspetti e sviluppi, oltreoceano delle discipline inerenti le specifiche competenze di ciascuno di essi.

TRA I ROMANI DELL'AFRICA

Iniziativa del Rotary Club
Nasce un pacchetto-viaggi
per tour-operator tra le
rovine del Mediterraneo



PER LA VALORIZZAZIONE Bassolino in visita

Accanto agli itinerari internazionali, l'area archeologica vesuviana punta ora ad una valorizzazione che coinvolge anche le sue infrastrutture. E domani il presidente della giunta della Regione Campania, Antonio Bassolino, sarà a Pompei per

L'anfiteatro di Pompei.
A fianco il colosseo di El Jem

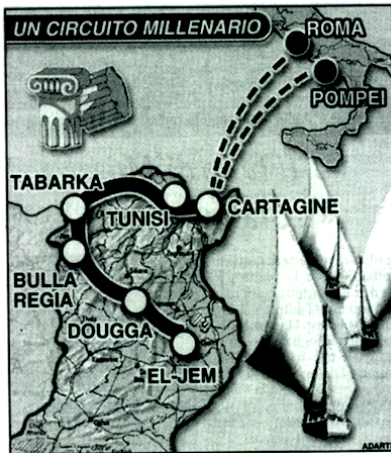
illustrare le nuove risorse finanziarie che derivano dall'accordo appena siglato con il Ministero per i Beni Culturali. Nell'occasione i parlamentari dell'area, Salvatore Voza ed Enrico Pelella, presenteranno un progetto di intervento. Tra le proposte, oltre alla nascita di consorzio tra Soprintendenza, Santuario e Comune, anche l'istituzione di una Scuola nazionale di Archeologia.

Pompei-Cartagine, Grand tour dell'archeologia

Accordo a Tunisi per il gemellaggio turistico delle due città antiche

LAURA CESARANO

Un gemellaggio tra Pompei e Cartagine, con un occhio alla cultura e l'altro alla promozione turistica. Parte dai rotariani con il placet dell'Azienda di soggiorno e turismo di Pompei l'intesa che, appena siglata con Tunisi, punta dritto alla creazione di un percorso turistico-culturale inedito e ambizioso almeno quando i grand-tour del passato. L'itinerario, una volta messo a punto, si propone di confezionare un itinerario sulle tracce dell'Impero Romano d'Occidente. Per ora si parte dal gemellaggio Pompei-Cartagine. L'altra sera a Tunisi i rappresentanti del Rotary Club Pompei-Oplonti-Vesuvio Est e il Club de Carthage tunisino hanno siglato l'intesa per la creazione di un pacchetto che propone l'inedito itinerario attraverso le rovine romane dei paesi del Mediterraneo. Quella che si propone non è naturalmente la Cartagine nemica dei Romani prima di soccombere nelle guerre puniche anche se della grande città mediterranea con cui Roma si scontrò cambiando per sempre il corso della storia oggi resta ben poco... «Il senso del percorso che stiamo mettendo a punto - spiega Luigi Garzillo, rotariano direttore dell'Azienda di soggiorno e turismo di Pompei - sta proprio in questo.



Toccherà a Spagna e Francia

Dopo Pompei e Cartagine, le altre tappe da inserire nel pacchetto internazionale di viaggi promosso dal Rotary con il patrocinio dell'Azienda di soggiorno e turismo di Pompei sono le rovine archeologiche romane presenti in Penisola Iberica e in Francia. Il coinvolgimento dei territori dell'antica Gallia e della Spagna consente di offrire ai visitatori la possibilità di un viaggio attraverso l'Impero Romano d'Occidente. Il successo dell'iniziativa, naturalmente, sarà legato all'efficacia del battage promozionale. Secondo studi già condotti in Tunisia, si tratta di un tipo di offerta destinato ad incontrare grandi consensi.

Oggi in tutta l'area intorno a Tunisi si sta lavorando per valorizzare le vestigia della romanità, edificate dopo la distruzione di Cartagine. Gran parte di quel che resta da vedere, insomma, è di origine romana. Un patrimonio ricchissimo e per molti aspetti simile a quello che possediamo a Pompei».

Un patrimonio ancora tutto da scoprire per ricostruire il filo che unisce Roma alle antiche civiltà del Mediterraneo. Nei dintorni di Tunisi, tante le località da scoprire con escursioni di un giorno o con viaggi più impegnativi.

Più a sud le bellissime rovine di Thuburbo Majus, le Terme di Antonino, il Museo Nazionale, al parco archeologico delle ville romane. E poi Zaghana, Tabarka, Bulla Regia, Dougga o l'anfiteatro (grande quasi quanto il Colosseo) di El Jem. Un itinerario che punta anche sulla valorizzazione dei porti punic, eventuale e suggestivo punto di partenza per l'inedito itinerario storico: dai due bacini - e in particolare dal porto settentrionale, in grado di contenere fino a 220 navi da guerra - i Cartaginesi partirono per sfidare Roma. Da dove partirono poi tigri e leoni per rifornire gli spettacoli dei gladiatori nella lontana Roma.

Sopra le ceneri di una storia millenaria, nasce insomma oggi un patto che promette di avere effetti positivi sul

futuro economico e turistico delle due antiche province romane.

Il nuovo protocollo d'intesa appena siglato a Tunisi si trasformerà presto infatti in un concreto pacchetto di viaggi. Oltre alle similitudini archeologiche, però, l'affinità tra i due antichi insediamenti riguarda anche le difficoltà di sviluppo, valorizzazione, conservazione e promozione turistica.

È proprio facendo leva sulle difficoltà comuni che, attraverso la proposta targata Rotary, le due realtà hanno deciso di rimboccarsi le maniche per individuare un nuovo filone di crescita economica. E l'offerta internazionale tunisina è già racchiusa in un pacchetto promosso in Francia. Sulla base di questa idea, ora Pompei si inserisce nel nuovo percorso ancora in costruzione.

«Punteremo - spiega ancora il numero uno dell'azienda di soggiorno pompeiana - a consolidare sempre più questo legame, fino ad arrivare al confezionamento di un'offerta congiunta che potrebbe rivelarsi utilissima ad entrambi. Naturalmente, il nostro è solo un patrocinio morale. Nelle prossime settimane ci dedicheremo alla costruzione comune del pacchetto e alla sua promozione sui mercati internazionali. E i destinatari dell'offerta saranno soprattutto i giovani».



IL DENARO

www.denaro.it



ANNO XI - N° 15 dal 14 al 20 aprile 2001

Spedizione in A.P. - 45% art. 2 - comma 20/b - legge 662/96 - Filiale di Napoli

GIORNALE DELL'EUROPA MEDITERRANEA

L. 4.000 - 2,07 Euro

Per Salerno e provincia: La Città L. 1.500 (0,77 euro) - Il Denaro L. 2.500 (1,29 euro) - Non acquistabili separatamente - Per Avellino e provincia: 2000economia L. 1.500 (0,77 euro) - Il Denaro L. 2.500 (1,29 euro) - Non acquistabili separatamente - Anche per Napoli e Provincia (zone servite da Diffusion Press) Il Denaro + Il Denaro Casa L. 5.000 (2,58 euro) Solo Il Denaro L. 4.000 (2,07 euro)

IL DENARO

Rubriche

14 - 20 aprile 2001 60

Rotary & Rotary. I

Dal Club Pompei un ponte per l'Africa

Raggiunta un'intesa a Tunisi per diffondere la multiculturalità mediterranea

Alessia Massa

L'obiettivo dell'Azione Internazionale del Rotary, espresso nel quarto punto dello Scopo, recita: «propagare la comprensione reciproca, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo

di relazioni amichevoli fra persone esercitanti le più svariate attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà di servire».

In quest'ottica una delegazione del Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est (costituita dal presidente Raimondo Villano, dal past president Franco Gargiulo e dal componente della commissione di Azione internazionale Luigi Garzillo) si è incontrata a Tunisi con una delegazione del Rotary Club El Menzac del Distretto 9010 - Tunisie (composta dal presidente incoming Behassen Fendi, dal past president Mohamed Ghammane, dal presidente designato Slim Bou-

choucha e dal dirigente Ahmed Ber Rayana).

Nel corso dell'incontro si è pervenuti ad un'intesa di cooperazione a sostegno del recupero chirurgico, funzionale e sociale dei bambini affetti da malformazioni orofacciali di tipo labiopalatino (il cosiddetto «labbro leporino», per intendersi).

La delegazione del Rotary Club di Pompei Oplonti Vesuvio Est, poi, si è incontrata con la rappresentanza del Rotary Club di Cartagine del Distretto 9010-Tunisie (composta dal presidente Tamar Choukaier, dai past president Ahmed Lamine e Jihad Dalloua, dal segretario Monchef Ben Sassi).

Nel corso di una lunga riunione si è condotto a buon fine il rapporto avviato

Tre i punti principali dell'accordo raggiunto

tra i presidenti dei rispettivi Club nel bimestre scorso e si è pervenuti alla istituzionalizzazione dello status di Club Contatto in considerazione della sincera reciproca volontà dei due sodalizi rotariani di avviare uno

scambio franco e fecondo che possa concorrere.

Sono stati anche fissati gli obiettivi dell'intesa, riassumibili in tre punti:

- favorire, con analisi e azioni, l'emergere di uno spazio mediterraneo multiculturale sempre più solidale, altruista e tollerante;
- concretizzare uno sviluppo durevole dei territori;
- diffondere ed accrescere nelle rispettive comunità la consapevolezza dell'esaltante contributo alla Civiltà Umana apportato dai veri e propri poli di attrazione del mondo antico costituiti da Roma e Cartagine, nemiche venti secoli fa e ora grandi per l'eternità.

Al termine dell'incontro, i presidenti dei due club hanno sottoscritto un documento congiunto ufficiale di «Contatto» che sarà sviluppato per mezzo di speciali delegati e commissioni di prossima nomina. La trasferta si è conclusa con la visita guidata ai siti più significativi della città di Tunisi.

ROTARY

APRILE 2001 - N. 4

ORGANO UFFICIALE
DEL ROTARY INTERNATIONAL
IN LINGUA ITALIANA



Attività rotariane

• R.C. POMPEI OPLONTI VESUVIO EST PARCO LETTERARIO DEL VESUVIO

A "Galassia Gutenberg", presso la Mostra d'Oltremare a Napoli, si è celebrato il 18 febbraio un "Omaggio allo scrittore Michele Prisco" nel corso del quale si è discusso di Parchi Letterari, idea nata intorno ai luoghi che hanno ispirato scrittori e poeti di ogni tempo. Si è, in particolare, posta l'attenzione sul Parco Letterario del Vesuvio, finanziato dall'Unione Europea, il cui completamento di realizzazione è previsto per il prossimo mese di giugno. Nel corso della discussione si è notato che tra gli itinerari previsti (Plinio il Giovane, Leopardi, Goethe, Hamilton e Dickinson) nell'istituendo Parco non ne era contemplato uno dedicato a Michele Prisco. Raimondo Villano, presente all'incontro in qualità di presidente del Club, di cui Michele Prisco è Socio Onorario dal 1988, ha assunto l'impegno di avviare nell'area del Club un movimento di opinione per un eventuale inserimento nel Parco Letterario del Vesuvio di un sesto itinerario dedicato allo scrittore oplontino.

La Voce della Provincia

Anno XXXIV - N. 6 - Venerdì 23 marzo 2001

ROTARY

Cooperazione con Tunisi

Una delegazione del Rotary Club Pompei Oplonti vesuvio Est (costituita dal presidente dott. Raimondo Villano, dal Past President dott. Franco Gargiulo e dal Componente della Commissione di Azione Internazionale dott. Luigi Garzillo) si è incontrata a Tunisi con una delegazione del Rotary Club El Menzac del distretto 9010-Tunisie (presidente Incoming dr. Behassen Fendri, dal Past President Mohamed Ghammane, dal Presidente Designato dr. Slim Bouchoucha e dal dirigente Ahmed Ber Rayana). Nel corso dell'incontro si è pervenuti ad un'in-

tesa di cooperazione a sostegno del recupero chirurgico, funzionale e sociale dei bambini affetti da malformazioni orofacciali di tipo labiopalatino.

La delegazione del Rotary Club di Pompei Oplonti Vesuvio est, poi, si è incontrata con la rappresentanza del Rotary Club di Cartagine del Distretto 9010-Tunisi (presidente dr. Tameur Choukaier, Past president dr. Ahmed Lamine e dr.

Jahad Dalloua, segretario dr. Moncef Ben Sassi). Nel corso della lunga riunione si è condotto a buon fine il rapporto avviatosi tra i presidenti dei rispettivi club nel bimestre scorso e si è pervenuti alla istituzionalizzazione dello status di Club Contatto in considerazione della sincera reciproca volontà dei

due Sodalizi di avviare uno scambio franco e fecondo che possa concorrere a:

- favorire, con analisi e azioni, l'emergere di uno spazio mediterraneo multiculturale sempre più solidale, altruista e tollerante;
- concretizzare uno sviluppo durevole dei territori;
- diffondere ed accrescere nelle rispettive comunità la consapevolezza dell'esaltante contributo alla Civiltà Umana apportato dai veri e propri poli di attrazione del Mondo antico costituiti da Roma e Cartagine.

La trasferta si è conclusa con la visita guidata ai siti più significativi della città di tunisi.



Rubriche

Rotary & Rotary. 2

Azione internazionale: Club Pompei al lavoro

Nell'ambito della cosiddetta Azione internazionale, celebrata in febbraio nel calendario rotariano, il Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est, presieduto da Raimondo Villano, ha fornito il "team leader" per lo scambio di gruppi di studio con la California per il corrente anno rotariano. Il socio Giovanni Albano, infatti, guiderà un gruppo di cinque giovani professionisti non rotariani del distretto 2100 che prenderanno contratto con i relativi omologhi californiani e, nel corso di un intero mese a partire dalla seconda metà di marzo, approfondiranno aspetti e sviluppi oltreoceano delle discipline inerenti

Il Club, inoltre, in collaborazione con il direttore della Caritas diocesana di Castellammare Sorrento, don Carmine Giudici, ha fornito a famiglie indigenti albanesi seicento capi di abbigliamento, nuovi. In collaborazione con il console onorario del Nepal, Anselmo Prèvidi, e con il Centro aiuti mondiali sono state effettuate due adozioni internazionali, di durata annuale, per altrettanti bambini nepalesi. Nel corso di una riunione al caminetto, inoltre, il club ha effettuato contribuzioni economiche a favore di Intersos per l'opera di smianamento di aree postbelliche e dell'Unicef per azioni di ricongiungimento familiare di bambini orfani del

La Voce della Provincia

L. 3.200 / Euro 0,87 - Sped. in abb. postale 45% - Art. 2 c. 200 - L. 6335/1978 - PUBBLICAZIONE QUOTIDIANA - VIA MESSINA, 12 - 80138 NAPOLI - TEL. 081/541111 - FAX 081/541111 - N. 7 - USCIVOLI 6 aprile 1991

Pompei / Interessante tavola rotonda organizzata dal Rotary GIUSTIZIA E ORDINE PUBBLICO SOTTO IL VESUVIO

Sicurezza e controllo del territorio nell'area vesuviana: è il tema della tavola rotonda organizzata il 24 marzo dal Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est in cui sono stati analizzati i temi riguardanti la giustizia e l'ordine pubblico nell'area vesuviana (relatore Antonio Greco, presidente Tribunale di Torre Annunziata e socio onorario Rotary Pompei) e della sicurezza ed il controllo del territorio vesuviano (relatore l'on. Aniello Di Nardo, sottosegretario agli Interni). Ha moderato Ermanno Corsi, presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania. Hanno partecipato, oltre al sindaco di Pompei Giovanni Battista Zito, il cap. Mario Imeliano, comandante Compagnia Guardia di Finanza e numerose autorità civili e militari.

Partendo da una ricognizione sui crimini registrati a Napoli negli ultimi anni comparati ai dati nazionali di Roma e Milano, è stato evidenziato che una significativa percentuale della popolazione prova nei confronti dell'ordine pubblico una sensazione di inquietudine, talora al di là persino della reale estensione del fenomeno e che il tema della sicurezza è una opzione politica ineludibile, uno dei primi se non proprio il primo argomento in un'agenda di Governo. Benché il dato di fondo "legale", ma probabilmente non "reale", non evidenzia per i reati comuni un significativo trend di crescita o in taluni casi sia registrabile persino una diminuzione, restano delle sacche di resistenza e di controtendenza. Questi reati sono oggi, con una certa frequenza, connotati da una dose più forte di violenza che giustamente spaventa l'opinione pubblica alimentando il senso di ansia.

Il presidente **Antonio Greco** ha esaltato il grado di efficienza del Tribunale, gli sforzi compiuti per snellire pratiche complesse anche trentennali ereditate da Castelcannone. Ha, poi, illustrato i principali filoni di inchiesta e processi in atto o conclusi presso il Palazzo di Giustizia, nonché le relative ricadute per la collettività. Ha ancora sottolineato l'importanza di snellire oltre alla mole di procedimenti penali, anche quelle del civile ed amministrativo giacché una giustizia lenta in questi due ultimi settori può sortire ugualmente effetti particolarmente deleteri per i soggetti interessati come, ad esempio, un fallimento per un'impresa. D'altro canto, ha sottolineato ancora Greco, una giustizia più celere è condizione di garanzia anche per l'imputato. Non ha nascosto, inol-



La signora Di Nardo; Giovanni Zito, sindaco di Pompei; la signora Villano; Antonio Greco, presidente del Tribunale; Raimondo Villano, presidente del Rotary; Aniello Di Nardo, sottosegretario agli Interni; Ermanno Corsi, presidente dell'Ordine dei giornalisti.

Il presidente **Corsi** ha brillantemente portato a conclusione i lavori precisando che in merito al problema della sicurezza esiste una situazione di dati statistici "legali" che non si può affatto escludere che non sia coincidente con la situazione "reale" del fenomeno. Ha poi osservato che è vero che a Napoli il numero di magistrati è circa il doppio rispetto a Milano, come riferito da Di Nardo, ma ha anche aggiunto che a Napoli sulla scrivania di ogni magistrato c'è un numero di fascicoli elevatissimo rispetto al capoluogo lombardo. Ha infine auspicato che si possa riuscire ad essere sempre più vicini alle soluzioni anziché ai problemi.

Successivamente il presidente del Club, **Raimondo Villano**, muovendo dalla consapevolezza che la società deve offrire opportunità di riscatto a quei minori che hanno evidenziato tratti di devianza, non avendo potuto maturare un lineare, sano e corretto sviluppo della personalità ha annunciato che porterà all'esame del prossimo Consiglio Direttivo una proposta di progetto di azione di recupero in tal senso perché se ne possa valutare la fattibilità: il progetto "Tutor minori". Con tale progetto ci si propone di intervenire (in sinergia pubblica/privata ed in collaborazione con il Servizio Sociale Minorile del Ministero di Grazia e Giustizia) con l'Istituzione di Borse di formazione-lavoro per

l'inserimento in esercizi artigiani o in aziende locali di minori coinvolti nell'iter giudiziario penale di età compresa tra i 15 e i 18 anni per un periodo minimo di tre mesi rinnovabili fino al completamento dell'iter giudiziario e, comunque, non oltre il 18° anno di età. Il Club, dopo aver individuato gli artigiani e le aziende disponibili ad accogliere questi minori a rischio, potrebbe provvedere al continuo tutoraggio ed alla erogazione di una somma pari, ad esempio, a £. 100.000 settimanali per 20 ore di lavoro e, per sostenere il progetto, potrebbe costituire un fondo specifico integrabile da donazioni di aziende locali. Tale progetto, oltre a prevedere un tutor per i ragazzi, deve ovviamente rispettare la normativa vigente in materia e deve comprendere anche la necessaria copertura assicurativa. L'iniziativa si collega al nuovo codice di procedura penale minorile che consente, laddove si ravvisino le possibilità di recupero e reinserimento positivo del minore nella società, di procedere in sede di udienza penale preliminare alla sospensione del processo ed alla messa in prova del minore stesso per un periodo determinato e commisurato all'entità del reato.

Il Presidente Villano, infine, pur manifestando la consapevolezza che si tratta certamente di un progetto ambizioso, ha dichiarato di ritenere doveroso che tenti di compiere

uno sforzo anche in tal senso il Club giacché ormai settembre con determinazione, chiarezza e coerenza a non produrre affatto soluzioni in cerca di un problema.

Villano ha successivamente conferito un attestato di merito al dott. Pasquale D'Amelio, per l'elevato contributo riservato alla promozione delle pubbliche relazioni del Club nella collettività locale, durante l'anno rotariano 2000-01.

Raimondo Villano, inoltre, ha annunciato che, nel perseguimento dell'obiettivo dell'Azione Internazionale del Rotary, espresso nel quarto punto dello Scopo ovvero "propagare la comprensione reciproca, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione" il dieci marzo scorso una delegazione del Club (costituita dallo stesso Villano, dal Past President Franco Gargiulo e dal componente della commissione di Azione Internazionale, Luigi Garzillo) si è incontrata a Tunisi con una delegazione del Club El Menzah del Distretto 9030-Tunisia.

Il presidente del Rotary ha interinato infine i presenti che la delegazione del Club si è, poi, incontrata con la rappresentanza del Rotary Club di Cartagine (composta dal Presidente Dr. Youssef Choukair, dal Past President Dr. Ahmed Lamine e Dr. Jihad Daifoua, dal Segretario Dr. Moncef Ben Sassi).

tre, la personale dedizione nell'esplicitamento della sua funzione dirigenziale anche rinunciando più volte al riposo feriale estivo. Ha, infine, ribadito la necessità di una maggiore selettività di ricorso ai tre gradi di giudizio ed auspicato che possa essere considerato nella carriera del magistrato più che il parametro dell'anzianità quello dell'efficienza.

L'onorevole **Di Nardo** ha esposto i principali fattori di produttività delle Forze dell'Ordine e gli indici di risorse di contrasto giudiziario, inteso come prestazioni e dotazioni

di Forze di Polizia statali. Ha discusso sul fatto che i sentimenti di disagio profondo provati da una parte rilevante della collettività, sovente non fanno distinzione tra malavita organizzata e malavita comune, anche se l'impatto economico può essere significativamente diverso. Ha considerato le problematiche del mercato della droga e della prostituzione che possono essere ricollegate immediatamente al fenomeno dell'immigrazione, maggiormente al Nord. Ha discusso della cultura dell'accoglienza e del business dell'immigrazione clandestina.

Ha elencato poi gli interventi dello Stato recentemente compiuti: i decreti legislativi sul personale direttivo delle Forze, il giro di vite sul contrabbando punto come reato associativo e il varo del "pochetto sicurezza". Ha illustrato la cooperazione con la Francia per la realizzazione della polizia di frontiera, più nota come "polizia di quartiere", e le applicazioni sperimentali in atto. Ha concluso parlando del problema dei rifiuti, dell'indirizzo del Ministero in merito nonché del fenomeno dell'economia.

ROTARY

APRILE 2001 - N. 4

ORGANO UFFICIALE
DEL ROTARY INTERNATIONAL
IN LINGUA ITALIANA



Attività rotariane

• R.C. POMPEI OPLONTI VESUVIO EST ATTIVITÀ DI FEBBRAIO

- Il Club in collaborazione con il Direttore della Charitas della Diocesi di Castellammare-Sorrento, Sac. Don Carmine Giudici, ha fornito a famiglie indigenti albanesi di Tirana ed hinterland, 600 capi di abbigliamento nuovi. In collaborazione con il Console Onorario del Nepal, Dott. Anselmo Previdi, e con il Centro Aiuti Mondiali, sono state effettuate due adozioni internazionali annuali di bambini nepalesi.
- Il Club ha effettuato contribuzioni economiche a favore di Intersos per l'opera di sminamento di aree post-belliche, dell'Unicef per l'azione di ricongiungimento familiare di bambini profughi del Ruanda e della Croce Rossa Internazionale per il rifornimento di coperte ad alcune famiglie di "senza tetto" per calamità naturali.



Nella foto: da destra Raimondo Villano, presidente del Club; sac. Don Carmine Giudici, direttore Charitas Diocesi di Castellammare-Sorrento; Francesco Gargiulo, tesoriere.

• R.C. POMPEI OPLONTI VESUVIO EST GIUSTIZIA E SICUREZZA

Sicurezza e controllo del territorio nell'area vesuviana è il tema della tavola rotonda organizzata dal Club in cui sono stati trattati gli argomenti inerenti la giustizia e l'ordine pubblico nell'area vesuviana (relatore il dott. A. Greco, Presidente del Tribunale di Torre Annunziata), della sicurezza e del controllo del territorio vesuviano (relatore l'on.le A. Di Nardo, Sottosegretario di Stato presso il Ministero dell'Interno). Ha moderato il dott. E. Corsi, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania. Hanno partecipato, oltre al sindaco di Pompei dott. G.B. Zito, numerose autorità civili e militari. Nel corso dei lavori il presidente del Club Raimondo Villano, muovendo dalla consapevolezza che la società deve offrire opportunità di riscatto a quei minori che hanno evidenziato tratti di devianza, non avendo potuto maturare un corretto sviluppo della personalità soprattutto a causa di un carente sostegno educativo e morale della famiglia, ha annunciato che sarà all'esame del prossimo Consiglio Direttivo una proposta di progetto di azione di recupero in tal senso: il progetto "Tutor Minori". Con tale progetto si vuole intervenire (in sinergia pubblico/privato ed in collaborazione con il Servizio Sociale Minorile del Ministero di Grazia e Giustizia) con l'istituzione di borse di formazione-lavoro per minori coinvolti nell'iter giudiziario penale di età compresa tra i 15 e i 18 anni.



Nella foto, da sinistra: il segretario F. Fabbrocini, la signora Di Nardo, il sindaco di Pompei G.B. Zito, la signora Villano, il Presidente del Tribunale A. Greco, il presidente del Club R. Villano, l'On.le A. Di Nardo, il Presidente dell'Ordine dei Giornalisti E. Corsi, la signora Corsi, la signora Greco e la signora Zito.

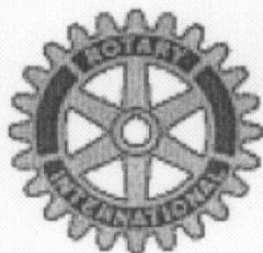
*Il Rotary International Distretto 2100
ha organizzato la Tavola rotonda sul tema:*

"La sicurezza e il controllo del territorio nell'area vesuviana"

Sabato 24 marzo, presso il ristorante "Il Principe" in Pompei, si è tenuta, organizzata dal "Rotary International" Club Pompei - Oplonti - Vesuvio Est, una importante tavola rotonda sul tema "La Sicurezza e il controllo del territorio nell'area vesuviana", partecipavano il Presidente del Tribunale di Torre Annunziata Dott. Antonio Greco, l'Onorevole Nello di Nardo, sottosegretario al Ministero degli Interni, moderava il Dott. Ermanno Corsi, Presidente dell'ordine dei giornalisti della Campania.

Dopo la breve introduzione effettuata dal Presidente del Club Rotary organizzatore della manifestazione Dott. Raimondo Villano, che ribadiva le cifre sulla criminalità in Campania nell'anno 2000 elaborate dal Sole 24 ore, prendeva la parola il moderatore Dott. Corsi, che fissava l'attenzione sulle specifiche problematiche del nostro territorio, dipendente dall'alto tasso demografico e riconduceva il diffuso fenomeno criminale alle alte percentuali di disoccupazione proprie di queste zone.

Di grande spessore, si dimostrava l'intervento del Presidente del Tribunale di Torre Annunziata, che dopo avere elencato i successi dell'azione del Tribunale da lui diretto, si dilungava sulla necessità, di un recupero dei luoghi urbani, con particolare riferimento ai luoghi con valenza artistica, quale elemento propedeutico al



recupero di una coscienza civica, necessario per affrontare a monte il problema della criminalità, che non può ridursi a mera repressione dei fenomeni criminosi, ma va affrontato con altrettanti incisive azioni preventive.

L'onorevole Di Nardo si limitava a snocciolare le cifre del proprio Ministero che danno in netta diminuzione i fenomeni criminosi nella nostra zona. Rammentandosi che tale miglioramento della situazione non venga percepito dai cittadini, soprattutto, a suo dire, dalle popolazioni del Nord del paese, che sarebbero particolarmente insofferenti ai fenomeni immigratori.

Nel corso della serata il Presidente del Club Rotary Dott. Villano non mancava di portare a conoscenza degli astanti, le numerose iniziative intraprese dal Club da lui presieduto, tra cui di particolare importanza una raccolta di fondi a favore di bambini Maghrebini affetti da particolari patologie.

Antonio Ambrosio

Rotary & Rotary

Corsi di informatica al Club Pompei

Il sodalizio guidato da Villano ha organizzato quattro tipi di percorsi didattici

Alessia Massa

Per incrementare le conoscenze, le capacità e l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e comunicative (Ict) a vari livelli, il Club Pompei Oplonti Vesavio Est, presieduto da Raimondo Villano, ha organizzato e presentato quattro corsi gratuiti di informatica.

C'è spazio anche per i non rotariani

I corsi avranno luogo nei mesi di maggio e giugno 2001 in collaborazione con la società Bit Informatica di Torre del Greco. «Info Over 60», corso di Informatica Generale per un massimo di venti ultrasessantenni non rotariani, e «Info Onlus»,

corso di Informatica Generale per un massimo di dieci non rotariani operatori territoriali di Onlus, svilupperanno un approfondimento sull'uso e la gestione delle principali risorse di un personal computer e dei programmi Ms Office di scrittura e foglio di calcolo elettronico (Word ed Excel) e di posta elettronica ed Internet (Outlook Express e Internet Explorer) con due lezioni a settimana della durata di novanta minuti per complessive sei settimane e con esercitazioni e dimostrazioni gratuite.

«Info Rotary 1», corso di E-Commerce per un massimo di dieci rotariani - anche di Club limitrofi -, e «Info pm», corso di E-Commerce per un massimo di dieci piccoli e medi imprenditori

locali, si articoleranno, invece, su un programma di studio delle differenze tra reti Internet ed intranet, del server e del client, dell'utilità delle reti intranet per lo snellimento

delle attività aziendali, delle tipologie più diffuse di piattaforme di commercio elettronico, dell'analisi dei servizi, delle sinergie possibili Internet/intranet, dell'analisi dei componenti hardware per l'ottimizzazione di sistemi e dell'investimento in formazione itc del personale.

Questi ultimi due corsi prevedono due lezioni a settimana di un'ora ciascuna per complessive otto settimane sempre con eser-

citazioni e dimostrazioni pratiche. Al termine di tutti i corsi ciascun partecipante riceverà in dono un libro, edito dal Club, contenente utili approfondimenti tecnici e giuridici su tutti gli aspetti inerenti la Società dell'Informazione.

Il presidente del Club Raimondo Villano sottolinea che con questa iniziativa si è scelto di offrire agli ultrasessantenni anche una nuova opportunità socio-culturale, alle Onlus locali un servizio di potenziamento o di ottimizzazione operativo/gestionale svincolato dall'onere economico di formazione.

«Ai rotariani e non rotariani imprenditori - aggiunge il presidente - si è scelto invece di offrire una opportunità anche per superare le diffidenze ed au-

mentare la fiducia per l'utilizzo dell'informatica negli scambi commerciali».

Iniziative di questo tipo, se opportunamente moltiplicate sul territorio per iniziativa di altri club rotariani, potrebbero concorrere a colmare il gap esistente tra il sistema economico europeo, ancora fortemente basato su dinamiche di scambio tradizionali, e quello statunitense, sempre più caratterizzato dal commercio e-

lettronico sin a livello di scambi tra imprese (business to business) e sia a livello di scambi tra impresa e consumatore (business to consumer).

Va rimosso la diffidenza per il commercio elettronico

lettronico sin a livello di scambi tra imprese (business to business) e sia a livello di scambi tra impresa e consumatore (business to consumer).

• R.C. POMPEI OPLONTI VESUVIO EST VISITA DEL RAPPRESENTANTE DEL PRESIDENTE DEL R.I.

È stato in visita al Club il Past Director R.I. Francisco Creo con Signora, Rappresentante del presidente Frank Devlyn al Congresso del Distretto 2100. Tra le personalità presenti vi erano il Dr. Ermanno Corsi, presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania e il Dr. Antonio Greco, presidente del Tribunale di Torre Annunziata.

Nel corso della cerimonia sono state sviluppate interessanti riflessioni dagli illustri ospiti sull'etica della responsabilità e dell'operatività, fondamentali per un corretto esercizio dei cosiddetti poteri diffusi delle moderne democrazie, e sul principio della tolleranza, informatore di una convivenza pacifica ed ordinata della collettività. Al termine è stato unanimemente espresso da parte dei Rappresentanti delle Istituzioni il "riconoscimento delle mete di prestigio mai raggiunte in precedenza dal Club distintosi per iniziative assunte sul piano civile, sociale, economico e culturale che senza dubbio hanno avuto incidenza positiva sul tessuto territoriale". (Raimondo Villano)



Nella foto: Francisco Creo tra Raimondo e Maria Rosaria Villano.

RAI *RADIO*
TELEVISIONE
ITALIANA

TELEGIORNALE 3

LEGALITÀ, TOLLERANZA, SOLIDARIETÀ: SONO I TEMI TOCCATI NELL'INCONTRO PROMOSSO A POMPEI, PRESSO IL PRINCIPE, AL ROTARY CLUB PRESIEDUTO DA RAIMONDO VILLANO. L'OCCASIONE, LA VISITA DEL RAPPRESENTANTE DEL ROTARY INTERNATIONAL FRANCISCO CREO. IL CLUB POMPEI OPLONTI VESUVIO EST, COME HA RICORDATO IL PRESIDENTE VILLANO, COPRE UN VASTO TERRITORIO DI OLTRE 130 MILA ABITANTI E SVOLGE UNA INTENSA ATTIVITÀ SUL PIANO DELLA PROMOZIONE CULTURALE E DELLE INIZIATIVE SOCIALI. SUL VALORE DELLA TOLLERANZA, COME FONDAMENTO DELLA DEMOCRAZIA, SI È SOFFERMATO IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA ANTONIO GRECO.

3 MAGGIO, ORE 19,35

La Voce della Provincia

Anno XXXIV - N. 9 - Venerdì 4 maggio 2001

Rotary Pompei Oplonti

Per incrementare le conoscenze, le capacità e l'utilizzo delle nuove tecnologie informative e comunicative (Ict) a vari livelli, il Club Pompei Oplonti Vesuvio Est ha organizzato e presentato **quattro corsi gratuiti di informatica** che avranno luogo nei mesi di maggio e giugno in collaborazione con la società BIT Informatica di Torre del Greco: **"Info Over 60"**. I corsi di Informatica Generale per un massimo di venti ultrasessantenni non rotariani, e **"Info Onlus"**, e di Informatica Generale per un massimo di dieci non rotariani operatori territoriali di ONLUS, svilupperanno un approfondimento sull'uso e la gestione delle principali risorse di un personal computer.

Al termine di tutti i corsi ciascun partecipante riceverà in dono un libro, edito dal Club, contenente utili approfondimenti tecnici e giuridici su aspetti inerenti la Società dell'Informazione. Il Presidente del Club, l'ottimo e instancabile dott. Raimondo Villano, ha sottolineato che con questa iniziativa si è inteso offrire agli ultrasessantenni anche una nuova opportunità socioculturale.

COMUNICA CON NOI SU INTERNET. IL NOSTRO INDIRIZZO ELETTRONICO E': denaro@denaro.it



IL DENARO

www.denaro.it



ANNO XI - N° 20 dal 19 al 25 maggio 2001

Spedizione in A.P. - 45% art. 2 - comma 20/b - legge 662/96 - Filiale di Napoli

GIORNALE DELL'EUROPA MEDITERRANEA

L. 4.000 - 2.07 Euro

Per Salerno e provincia: La Città L. 1.500 (0,77 euro) - Il Denaro L. 2.500 (1,29 euro) - Non acquistabili separatamente - Per Avellino e provincia: 2000economia L. 1.500 (0,77 euro) - Il Denaro L. 2.500 (1,29 euro) - Non acquistabili separatamente - Anche per Napoli e Provincia (zone servite da Diffusion Press) Il Denaro + Il Denaro Casa L. 5.000 (2,58 euro) Solo Il Denaro L. 4.000 (2,07 euro)

Rubriche

Rotary & Rotary

Il Club Pompei incontra Francesco Creo

Il rappresentante del presidente internazionale Dewlyn illustra i programmi antipolio

Alessandra Poli
Il Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est si è incontrato nei giorni scorsi ha ricevuto nei giorni scorsi la visita del Past Director Francesco Creo, in rappresentanza del presidente del Rotary International Frank J. Dewlyn.
Alla riunione conviviale sono intervenuti, fra gli altri, anche Ermanno Corsi, presidente dell'Ordine dei giornalisti della Campania e Antonio Greco, presidente del Tribunale di Torre Annunziata. Nell'intervento di apertura della cerimonia il presidente del Club oplontino Raimondo Villano ha illustrato le numerose iniziative che, nell'anno rotariano che volge al termine, il suo sodalizio ha promosso. Larga parte delle attività sono state rivolte alla valoriz-

zazione dei giovani talenti che esprime il territorio, ma anche a dare risposte a esigenze che non trovano soddisfazione dai consueti canali.

«Ci si è sforzati - spiega Villano - di avviare iniziative che rispondessero a bisogni che emergono dal contesto sociale (per esempio corsi di alfabetiz-

zazione informatica per la terza età), nel tentativo di rispondere al meglio a quell'imperativo del "servire" che costituisce la missione fondante del Rotary, ispirati dall'affermazione di Max Weber che recita "Il possibile non verrebbe mai raggiunto se non ci fosse chi, di continuo, tenta l'impossibile". Naturalmente - come è stato

sottolineato più volte nel corso della discussione, il Rotary deve conservare un'elevata capacità di «ascolto» del territorio, proprio per definire linee di intervento utili alla collettività.

Francesco Creo, nel descrivere le direttrici di azione del Rotary a livello mondiale ha informato che nell'ultimo Consiglio di Legislazione, conclusosi a fine aprile, è stato deliberato di non sovrapporre nessun'altra iniziativa rotariana di portata mondiale finché non verrà conseguito il successo pieno nella lotta al flagello della poliomielite, condotta con il progetto Polioplus.

Il presidente dei giornalisti Corsi ha indotto l'uditorio a riflettere sul fatto che la nostra è una società che si fonda su una democrazia dei cosiddetti poteri diffusi ma che non tutti questi

poteri diffusi rispettano e sentono il richiamo dell'etica della responsabilità, cioè di decidere e di assumersi la responsabilità nei tempi giusti. «Si assiste spesso - spiega Corsi - a una sorta di fuga dalle responsabilità che contraddice perfino il principio fondamentale della democrazia». Per questi motivi si è detto compiaciuto di aver sentito dal presidente Villano un richiamo, in perfetta consonanza con gli ideali rotariani, all'etica della responsabilità e dell'operatività. Corsi ha ricordato come il Rotary possa rappresentare lo strumento per aggregare capacità, competenze, volontà al servizio del bene comune. «Per troppo tempo - ha aggiunto - gli analisti, i sociologi, gli studiosi, gli storici hanno raccontato della società meridionale come di una realtà

disgregata e dispersa. È necessario, pertanto, trovare le forme giuste di aggregazione per le risorse umane che pure il Sud esprime».

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata Antonio Greco, dal canto suo, si è soffermato a riflettere sul principio della tolleranza, altro valore fondante del Rotary. «Informatore - ha ricordato - di una convivenza

pacifica e ordinata della collettività, comportando il rispetto per le opinioni altrui, per le

azioni lecite altrui ed il rispetto dell'operato di quanti agiscono nell'interesse dell'umanità, senza cui nessun principio di ordine e di disciplina può essere rispettato in una società. •

Va coltivata la cultura della responsabilità

La Voce della Provincia

Il Past Director Francisco Creo ospite dell'instancabile Raimondo Villano. Tra i presenti Greco e Corsi

Visita del Past Director Dott. Francisco Creo (e Signora), rappresentante del Presidente del Rotary International, al Club di Pompei. Tra le autorità partecipanti alla riunione conviviale Ermanno Corsi, presidente dell'Ordine dei Giuristi della Campania e Antonio Greco, presidente del Tribunale di Torre Annunziata. Nell'intervento di apertura della cerimonia il presidente del Club Raimondo Villano ha evidenziato che nell'assumere l'impegno di guidare il Rotary, ha assunto la responsabilità di far prendere coscienza della realtà, di richiamare all'operatività, alla concretezza ed alla ricerca del fare più che del dire, ma soprattutto ha assunto l'impegno di portare a compimento un'opera di servizio che nascesse dalla voce con la quale la vita di oggi parla. Postulano, inoltre, che la capacità progettuale ed operativa possa non rendere casuali nel Rotary e che possa consentire al servizio rotariano la forza di inserirsi nella ragione di vita, ha illustrato che per fare ciò ci si è sforzati di essere tutti insieme in una leonida mobilitazione umana per l'uomo e dichiarato di ritenere che questo sia il Rotary che può riempire l'anima e spingere ogni giorno di nuovo a servire. Villano ha partecipato, inoltre, che pur nella consapevolezza della comune responsabilità che, almeno in linea di principio, il Rotary dichiara di assumersi di fronte ai tanti e complessi problemi dell'umanità, più che farsi dominare da sensazioni di impotenza, bisogna ispirarsi all'affermazione di Max Weber che recita "Il possibile non verrebbe mai raggiunto se non ci fosse chi, di continuo, tenta l'impossibile". Il presidente Villano ha concluso ribadendo che, come affermava il Fondatore Paul Harris, la pace nel mondo può essere raggiunta e mantenuta se viene basata anche sugli stessi principi fondamentali del Ro-

ROTARY, A POMPEI IL PRESIDENTE INTERNAZIONALE



tary: amicizia, tolleranza, rispetto per gli altri. Ermanno Corsi ha sottolineato di essere stato fortemente colpito dal fatto che in una riunione di questo tipo il presidente del Rotary si impegni in maniera costenutistica molto forte ed anche molto convincente. Ha evidenziato, poi, quanto non sia facile ritrovare la citazione di Max Weber dell'etica della responsabilità. Successivamente Corsi ha indotto l'uditorio a riflettere proprio sul fatto che la nostra, purtroppo, è una società che si fonda su una democrazia dei cosiddetti poteri diffusi ma che non tutti questi poteri diffusi rispettano e sentono il richiamo dell'etica della responsabilità, cioè di decidere e di assumersi

la responsabilità nei tempi giusti, essendoci una sorta di fuga dalle responsabilità che contraddice perfino il principio fondamentale della democrazia. Per questi motivi si è compiuto di aver sentito dal presidente Villano questo richiamo all'etica della responsabilità e dell'operatività. Ha, poi, manifestato piacere anche per un altro motivo. Considerato che per troppo tempo gli analisti, i sociologi, gli studiosi, gli storici hanno raccontato della società meridionale come disgregata e dispersa, nel senso che presi singolarmente siamo tutti persone perbene ma insieme non abbiamo mai fatto società, giungeva alla conclusione che questo è il vero punto di crisi: è

necessario, pertanto, smetterla di essere, singolarmente presi, persone perbene e trovare le forme giuste di aggregazione per diventare società e, quindi, contare nella scelta che poi le istituzioni vanno a fare. Per tali motivi, ha affermato, da noi le istituzioni camminano molto lentamente: perché non sentono la pressione di una società organizzata intorno a poche ma forti idee. Ha fatto notare, inoltre, che esercitare l'etica della operatività non come scaramanzia bensì come pratica di vita è in un territorio geograficamente ben determinato non è cosa di poca rilevanza. Ha riservato, poi, attenzione ai dati esprimendo la convinzione che siano appunto quelli, come soleva

dire Cicerone, il fondamento di una Repubblica e, partendo dal rapido richiamo del presidente Villano, ha citato i dati relativi al comprensorio vesuviano che rappresentano le risorse prime dalle quali bisogna partire per creare un serio progetto di sviluppo. Ovvero: non si deve andare ad utilizzare le risorse altrui e chissà dove giacché il vero sviluppo deve partire dalle risorse del proprio territorio. Citando, infine, lo storico-geografo cruciano Bartolommeo Capasso, ha concluso indicando che se si vuole essere veramente internazionali e stare sulla scena del mondo occorre studiare il proprio territorio e dopo averlo studiato impegnarsi a fondo affinché progredisca con lo strumento della cultura.

Antonio Greco ha rivolto un vivo apprezzamento a tutti i soci e in particolare al presidente Villano per il lancio dato a questo Club che ha raggiunto, a suo avviso, delle mete di prestigio mai toccate in precedenza in modo operativo, intelligente ed incisivo con iniziative assunte sul piano civile, sociale, economico e culturale che senza dubbio hanno avuto incidenza positiva sul tessuto territoriale. Greco, poi, richiamando il discorso del presidente Villano, si è soffermato a riflettere sul principio della tolleranza, informatore di una convivenza pacifica e ordinata della collettività, comportando il rispetto per le opinioni altrui, per le azioni lecite altrui ed il rispetto dell'operato di quanti agiscono nell'interesse dell'umanità, senza cui nessun principio di ordine e di disciplina può essere rispettato in una società. Franci-

sco Creo, ha espresso apprezzamento per l'attività davvero intensa per il progresso del Rotary sviluppata da un Club di recente formazione e dalla guida di un presidente entusiasta che partecipa pienamente all'attività rotariana ponendo in essere la missione, che è parte del cuore rotariano, dell'altruismo. Nel descrivere, poi, le direttrici di azione del Rotary a livello mondiale ha informato che nell'ultimo Consiglio di Legislazione, conclusosi a fine aprile, è stato deliberato di non sovrapporre altra iniziativa di portata mondiale finché non si abbia conseguito il successo pieno della sradicazione della poliomielite. Nella mente di molti rotariani alberga l'idea di un'azione molto intensa e possibile nel campo dell'educazione, essenziale in molti Paesi per vivere una vita sufficientemente dignitosa. Creo ha concluso manifestando compiacimento per l'atmosfera della riunione di partecipazione alla internazionalità, componente fondamentale del Rotary per il perseguimento della pace e della comprensione tra i Popoli.

ELISABETTA RAFFO

da sinistra: Franco Gargiulo, Franco Falibrocini, Maria Rosaria Villano, Francisco Creo, Raimondo Villano.



• R.C. POMPEI OPLONTI VESUVIO EST POMPEI PER LA PACE E PER I BAMBINI

Nell'ambito delle celebrazioni per il Centenario della Monumentale Facciata del Pontificio Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei, eretta in onore della Pace Universale, è stata allestita una mostra "Pompei per la Pace e per i Bambini", visitata da diverse migliaia di pellegrini dal 20 al 30 maggio, alla quale il Club presieduto da Raimondo Villano ha partecipato con uno stand di informazione e promozione delle principali attività realizzate in questi campi dal Rotary International e dal Club di Pompei. Sono stati distribuiti, inoltre, documenti informativi e materiale editoriale relativi a convegni ed attività realizzate dal Sodalizio di Pompei. Il Club, infine, ha donato ai Centri Educativi di Pompei, in collaborazione con aziende locali, circa 300 confezioni di abiti per bambini e adolescenti da 4 a 17 anni. Le celebrazioni si sono solennemente concluse con una Tavola Rotonda sul tema "Pompeii for Peace and Children", organizzata dalla Delegazione Pontificia, alla quale hanno partecipato S.E. il Cardinale Alfonso López Trujillo (Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia), Mr. Staffan De Mistura (Sottosegretario Generale dell'ONU), Padre Viola Nelson (Assistente Ecclesiastico della Caritas Internazionale) e S.E. Domenico Sorrentino (Delegato Pontificio e Arcivescovo Prelato di Pompei).

COMUNICA CON NOI SU INTERNET. IL NOSTRO INDIRIZZO ELETTRONICO E': denaro@denaro.it



IL DENARO

www.denaro.it



ANNO XI - N° 17 dal 28 aprile al 4 maggio 2001
Spedizionate in A.P. - 45% art. 2 - comma 20/b - legge 662/96 - Filiale di Napoli

GIORNALE DELL'EUROPA MEDITERRANEA

L. 4.000 - 2.07 Euro

IL DENARO

Rubriche

28 aprile - 4 maggio 2001 60

Rotary & Rotary

Corsi di informatica al Club Pompei

Il sodalizio guidato da Villano ha organizzato quattro tipi di percorsi didattici

Alessia Massa

Per incrementare le conoscenze, le capacità e l'utilizzo delle nuove tecnologie informative e comunicative (Ict) a vari livelli, il Club Pompei Oplonti Vesuvio Est, presieduto da Raimondo Villano, ha organizzato e presentato quattro corsi gratuiti di informatica.

C'è spazio anche per i non rotariani

I corsi avranno luogo nei mesi di maggio e giugno 2001 in collaborazione con la società Bit Informatica di Torre del Greco. «Info Over 60», corso di Informatica Generale per un massimo di venti ultrasessantenni non rotariani, e «Info Onlus»,

corso di Informatica Generale per un massimo di dieci non rotariani operatori territoriali di Onlus, svilupperanno un approfondimento sull'uso e la gestione delle principali risorse di un personal computer e dei programmi Ms Office di scrittura e foglio di calcolo elettronico (Word ed Excel) e di posta elettronica ed internet (Outlook Express e Internet Explorer) con due lezioni a settimana della durata di novanta minuti per complessive sei settimane e con esercitazioni e dimostrazioni pratiche.

«Info Rotary 1», corso di E-Commerce per un massimo di dieci rotariani - anche di Club limitrofi -, e «Info pmi», corso di E-Commerce per un massimo di dieci piccoli e medi imprenditori

locali, si articoleranno, invece, su un programma di studio delle differenze tra reti internet ed intranet, del server e del client, dell'utilità delle reti intranet per lo snellimento delle attività aziendali, delle tipologie più diffuse di piattaforme di commercio elettronico, dell'analisi dei servizi, delle sinergie possibili internet/intranet, dell'analisi dei componenti hardware per l'ottimizzazione di sistemi e dell'investimento in formazione itc del personale.

Gli anziani possono imparare l'uso del computer

Questi ultimi due corsi prevedono due lezioni a settimana di un'ora cadauna per complessive otto settimane sempre con eser-

citazioni e dimostrazioni pratiche. Al termine di tutti i corsi ciascun partecipante riceverà in dono un libro, edito dal Club, contenente utili approfondimenti tecnici e giuridici su tutti gli aspetti inerenti la Società dell'Informazione.

Il presidente del Club Raimondo Villano sottolineato che con questa iniziativa si è scelto di offrire agli ultrasessantenni anche una nuova opportunità socio-culturale, alle Onlus locali un servizio di potenziamento o di ottimizzazione operativo/gestionale svincolato dall'onere economico di formazione.

«Ai rotariani e non rotariani imprenditori - aggiunge il presidente - si è scelto invece di offrire una opportunità anche per superare le diffidenze ed au-

mentare la fiducia per l'utilizzo dell'informatica negli scambi commerciali».

Iniziative di questo tipo, se opportunamente moltiplicate sul territorio per iniziativa di altri club rotariani, potrebbero concorrere a colmare il gap esistente tra il sistema economico europeo, ancora fortemente basato su dinamiche di scambio tradizionali, e quello statunitense, sempre più caratterizzato dal commercio e-

Va rimossa la diffidenza per il commercio elettronico

lettronico sia a livello di scambi tra imprese (business to business) e sia a livello di scambi tra impresa e consumatore (business to consumer).

ROTARY

AGOSTO/SETTEMBRE 2001 - N. 8/9

ORGANO UFFICIALE
DEL ROTARY INTERNATIONAL
IN LINGUA ITALIANA



Attività rotariane

• R.C. POMPEI OPLONTI VESUVIO EST CAMPAGNA ARCHEOLOGICA

A seguito di accordo di collaborazione con il Soprintendente Archeologo di Pompei, prof. Pietro Giovanni Guzzo, il Club ha lanciato una "Campagna di adozioni di reperti archeologici", per concorrere al restauro ed alla manutenzione dei beni culturali presenti nei territori di Pompei ed Oplonti, attraverso contribuzioni volontarie erogate direttamente a favore dell'Ente interessato a mezzo bonifico sul conto corrente di tesoreria n. 46029 abi 01025 cab 39750 presso l'Istituto San Paolo di Torino, Agenzia di Boscoreale (NA). Il presidente Raimondo Villano, nella cerimonia di presentazione, ha evidenziato che con questa iniziativa il Club da un canto intende rafforzare il senso di appartenenza ad una terra ricca di storia e di cultura, dall'altro non esclude che un tale impegno di azione possa concorrere nel tempo a rafforzare, sia pur limitatamente, un processo di avanzamento della "ospitalità" del territorio, puntando sempre più sul turismo culturale, oltre che sulle altre cospicue risorse presenti, per offrire anche ulteriori opportunità alle giovani generazioni.

ROTARY

AGOSTO/SETTEMBRE 2001 - N. 8/9

ORGANO UFFICIALE
DEL ROTARY INTERNATIONAL
IN LINGUA ITALIANA



Attività rotariane

• R.C. POMPEI OPLONTI VESUVIO EST E-COMMERCE E CORSI

Per incrementare le conoscenze, le capacità e l'utilizzo delle nuove tecnologie informative e comunicative (Ict) a vari livelli, il Club ha organizzato e presentato quattro corsi gratuiti di informatica che avranno luogo nei mesi di maggio e giugno 2001 in collaborazione con la società BIT informatica di Torre del Greco: "Info over 60" (Corso di informatica generale per ultrasessantenni non rotariani) e "Info Onlus" corso di informatica generale per non rotariani operatori territoriali di Onlus; "Info Rotary" (Corso di E-Commerce per rotariani anche di Club limitrofi) e "Info PMI" (corso di E-Commerce per piccoli e medi imprenditori locali). Al termine di tutti i corsi ciascun partecipante riceverà in dono un libro, edito dal Club, contenente utili approfondimenti tecnici e giuridici su aspetti inerenti la Società dell'Informazione.

IL DENARO

www.denaro.it

ANNO XI - N° 24 dal 16 al 22 giugno 2001
Spedizione in A.P. - 45% art. 2 - comma 20/b - legge 662/96 - Filiale di Napoli

GIORNALE DELL'EUROPA MEDITERRANEA

Rubriche

Rotary & Rotary

A Pompei è nato un Club Interact

L'organizzazione dei baby-rotariani accoglie soci dai quindici ai diciotto anni

Il Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est, guidato da Raimondo Villano, grazie all'assistenza del presidente di commissione distrettuale Nicola Festino e all'impegno della Commissione Interact del Club presieduta da Francesco Fabbrocini, ha costituito e portato a battesimo l'Interact Club Pompei Oplonti Vesuvio Est, composto da ventisette soci e presieduto da Armando Salerno di San Giuseppe Vesuviano. L'Interact è la struttura associativa rotariana che accoglie giovanissimi dai 15 ai 18 anni. Completano il consiglio direttivo del nuovo Interact Ileana

**Ileana
Ambrosio
guida
il direttivo**

Ambrosio (vice presidente), Luisa Menzione (segretaria), Gianfelice Catapano (tesoriere), Daniela Arenello, Francesca Ciccione e Fabio Fabbrocini (consiglieri). La cerimonia di consegna della «Charta costitutiva» si è svolta il

2 giugno scorso alla presenza di autorità rotariane, rotaractiane e scolastiche nonché dei genitori degli interactiani. Il Rotary Club Pompei nel corso della manifestazione ha voluto già coinvolgere concretamente gli interactiani in direzione di quello che è stato definito un «serio divertimento»: individuare, attraverso la compilazione di un questionario, le professioni e carriere che li attirano di più, le attività extrascolastiche che procurano maggiori soddisfazioni, i premi e riconoscimenti eventualmente ottenuti, dei passatempi preferiti, giornali e riviste letti, possibili modalità di azione dell'Interact nella scuola e nella comunità, disponibilità a sacrificare del tempo libero a beneficio della scuola e della comunità.

Il Club Interact del Rotary International (6.993 con 161.000 soci in 105 Paesi del mondo) sono costituiti da giovani di ambo i sessi. Sono obiettivi dell'Interact: mettere in evidenza e sviluppare una

costruttiva attitudine a funzioni direttive e alla probità personale; incoraggiare e mettere in pratica il rispetto e la sollecitudine verso gli altri; far capire sempre più l'importanza della casa e della famiglia; coltivare il rispetto per i diritti degli altri, basato sul riconoscimento della dignità di ogni individuo; sottolineare la necessità di accettare le proprie responsabilità come base per il successo individuale, per il progresso della comunità e per utili attività di gruppo; riconoscere la dignità e il valore di tutte le occupazioni utili quali mezzi per servire la società; favorire il raggiungimento di una maggior comprensione e conoscenza dei problemi locali, nazionali e mondiali; aprire nuove strade all'azione personale e di gruppo a favore della comprensione internazionale.

**Un test
individua
le attitudini di
ogni socio**

m. r.

ANNO XI - N° 27 dal 7 al 13 luglio 2001
Spedizione in A.P. - 45% art. 2 - comma 20/b - legge 662/96 - Filiale di Napoli

Rotary & Rotary. 2

Tutela archeologica: Pompei si mobilita

A seguito di accordi di collaborazione con il soprintendente archeologico di Pompei Pietro Giovanni Guzzo, il Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est ha lanciato una campagna di adozioni di reperti archeologici, per concorrere al restauro ed alla manutenzione dei beni culturali presenti nei territori di Pompei ed Oplonti, attraverso contribuzioni volontarie erogate direttamente a favore dell'Ente, con bonifico sul conto corrente di tesorerie n. 46029 - abi 01025 - cab 39750 presso l'Istituto San Paolo di Torino - Agenzia di Boscoreale

(Na). Il presidente Raimondo Villano, nella cerimonia di presentazione, ha evidenziato che con questa iniziativa il Club da un canto intende rafforzare il senso di appartenenza ad una terra ricca di storia e di cultura, dall'altro non esclude che tale impegno possa concorrere nel tempo a rafforzare, sia pur limitatamente, un processo di avanzamento della ospitalità del territorio puntando sempre più sul turismo culturale, oltre che sulle altre cospicue risorse presenti, per offrire anche ulteriori opportunità di sviluppo.

m. r.

La Voce della Provincia

Venerdì 29 giugno 2001

Le ultime iniziative del club "Pompei-Oplonti-Vesuvio Est" per la pace, i bambini, l'archeologia

ROTARY, IMPEGNIA A TUTTO CAMPO

Nell'ambito delle celebrazioni per il Centenario della Monumentale Facciata del Pontificio Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei, eretta in onore della Pace Universale, è stata allestita una mostra "Pompei per la Pace e per i Bambini", visitata da diverse migliaia di pellegrini dal venti al trenta maggio scorso, alla quale il Club, presieduto da Raimondo Villano, ha partecipato con uno stand di informazione e promozione delle principali attività realizzate in questi campi dal Rotary International e dal Club di Pompei.

Sono stati distribuiti, inoltre, documenti informatici e materiale editoriale relativi a convegni ed attività realizzate dal Sodalizio di Pompei.

Il Club, infine, ha donato ai Centri Educativi di Pompei, in collaborazione con orzondo locali, circa trecento confezioni di abiti per bambini e adolescenti dai quattro ai diciassette anni.

Le celebrazioni si sono solennemente concluse con una Tavola Rotonda sul tema "Pompeii for Peace and Children", organizzata dalla Delegazione Pontificia, alla quale hanno partecipato Sua Eccellenza il Cardinale Alfonso López Trujillo (Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia), Mr. Staffan De Mistura (Sottosegretario Generale dell'ONU), Padre Viola Nelson (Assistente Ecclesiastico della Caritas Internazionale) e sue Eminenze Domenico Sorrentino (Delegato Pontificio e Arcivescovo Prelato di Pompei).

Costituzione dell'Interact Club 4 giugno 2001

Il Club, guidato da Raimondo Villano, grazie all'assistenza del Presidente di Commissione distrettuale professor Nicola Festino e all'impegno della Commissione Interact del Club presieduta dal professor Francesco Fabbrocini, ha costituito e portato a battesimo l'Interact Club Pompei Oplonti Vesuvio Est, composto da ventisei soci e presieduto da Armando Salerno di San Giuseppe Vesuviano.

Completano il Consiglio Direttivo Irena Ambrosio (Vice Presidente), Luisa Menzione (Segretaria), Gianfelice Catapano (Tesoriere), Danila Are-



Da sinistra: prof. Francesco Fabbrocini, presidente commissione Interact Rotary Club; sig. Armando Salerno, presidente Interact Club; dott. Raimondo Villano, presidente Rotary Club; prof. Nicola Festino, delegato Interact Distretto 2100 - Italia; sig. Marco Manni, presidente Interact Club Napoli.

niello, Francesca Ciccone e Fabio Fabbrocini (Consiglieri). La cerimonia di consegna della Charta costitutiva si è svolta il due giugno scorso alla presenza di autorità rotariane, rotaractiane e scolastiche nonché dei genitori degli interattiani.

Il Rotary Club nel corso della manifestazione ha voluto coinvolgere concretamente gli interattiani in direzione di un "serio divertimento": l'individuazione, attraverso la compilazione di un questionario delle professioni e carriere che li attirano di più, delle attività extrascolastiche che procurano maggiori soddisfazioni, dei premi e riconoscimenti ottenuti, dei passatempi preferiti, di giornali e riviste letti, delle possibili modalità di azione dell'Interact nella scuola e nella comunità, della disposizione a sacrificare del tempo libero a beneficio della scuola e della comunità.

I Club Interact del Rotary International (6.993 con 161.000 soci in centocinquanta Paesi del mondo) sono costituiti da giovani di ambo i sessi fra i quattordici e i diciotto anni.

Sono obiettivi dell'Interact: mettere in evidenza e sviluppare una costruttiva attitudine a funzioni direttive e la probità personale; incoraggiare

re e mettere in pratica il rispetto e la sollecitudine verso gli altri; far capire sempre più l'importanza della casa e della famiglia; coltivare il rispetto per i diritti degli altri, basati sul riconoscimento della dignità di ogni individuo; sottolineare la necessità di accettare le proprie responsabilità personali come base per il successo individuale, per il progresso della comunità e per utili attività di gruppo; riconoscere la dignità e il valore di tutte le occupazioni utili quali mezzi per servire la società favorendo il raggiungimento di una maggior comprensione e conoscenza dei problemi locali, nazionali e mondiali; aprire nuove strade all'azione personale e di gruppo a favore della comprensione internazionale e della fratellanza fra tutti i popoli.

Campagna di adozione di reperti archeologici 14 giugno 2001

A seguito di accordo di collaborazione con il Soprintendente Archeologo di Pompei Prof. Pietro Giovanni Guzzo, il Club ha lanciato una campagna di adozioni di reperti archeologici, per concorrere al restauro ed alla manutenzione dei beni culturali pre-

senti nei territori di Pompei ed Oplontis, attraverso contribuzioni volontarie erogate direttamente a favore dell'Ente interessato a mezzo bonifico sul conto corrente di tesoreria n. 46029 abì 01025 cab 39750 presso l'Istituto San Paolo di Torino-Agenzia di Boscoreale.



Il Presidente Raimondo Villano, nella cerimonia di presentazione, ha evidenziato che con questa iniziativa il Club da un canto intende rafforzare il senso di appartenenza ad una terra ricca di storia e di cultura, dall'altro non esclude che un tale impegno di azione possa con-

correre nel tempo a rafforzare, sia pur limitatamente, un processo di avanzamento della "ospitalità" del territorio puntando sempre più sul turismo culturale, oltre che sulle altre cospicue risorse presenti, per offrire anche ulteriori opportunità alle giovani generazioni.

ADOTTARE IL NOSTRO PASSATO

GUZZO

L'antichità, nelle sue forme materiali e nelle sue eredità ideali, costituisce una risorsa il cui sfruttamento può arricchire le attività contemporanee sotto il profilo qualitativo ed anche sotto quello quantitativo.

prof. Pietro Giovanni Guzzo
Soprintendente Archeologo
di Pompei

VILLANO

Se da un canto si intende con questa iniziativa rafforzare il senso di appartenenza di ciascuno di noi ad una terra ricca di storia e di cultura, dall'altro non si esclude che un tale impegno di azione possa concorrere nel tempo a rafforzare, sia pur limitatamente, un processo di avanzamento della "ospitalità" delle nostre città puntando sempre più sul turismo culturale, oltre che sulle altre cospicue risorse presenti, per offrire anche ulteriori opportunità alle giovani generazioni.

dott. Raimondo Villano
Presidente Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est

Rotary & Rotary. 2

Il Club di Pompei celebra il Santuario

Nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della monumentale facciata del Pontificio Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei, eretta in onore della Pace Universale, è stata allestita una mostra «Pompei per la Pace e per i Bambini», visitata da diverse migliaia di pellegrini dal 20 al 30 maggio.

Alla mostra il Club Pompei Oplonti Vesuvio Est, presieduto da Raimondo Villano, ha partecipato con uno stand di informazione e promozione delle principali attività realizzate in questi campi dal Rotary International e dal club locale. Sono stati distribuiti, inoltre, documenti informatici e materiale editoriale relativi a convegni ed attività realizzate dal sodalizio di

Pompei. Il Club, infine, ha donato ai Centri Educativi di Pompei, in collaborazione con aziende locali, circa trecento confezioni di abiti per bambini ed adolescenti dai 4 ai 17 anni.

Le celebrazioni si sono solennemente concluse con una Tavola Rotonda sul tema «Pompeii for Peace and Children», organizzata dalla Delegazione Pontificia, alla quale hanno partecipato sua eminenza il Cardinale Alfonso López Trujillo (Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia), Staffan De Mistura (Sottosegretario Generale dell'Onu), Padre Viola Nelson (Assistente Ecclesiastico della Caritas Internazionale) e Domenico Sorrentino (Delegato Pontificio e Arcivescovo Prelato di Pompei). •

• R.C. POMPEI OPLONTI VESUVIO EST COSTITUZIONE DELL'INTERACT CLUB

Il Club, guidato da Raimondo Villano, grazie all'assistenza del presidente di Commissione distrettuale Prof. Nicola Festino e all'impegno della Commissione Interact del Club presieduta dal Prof. Francesco Fabbrocini, ha costituito e portato a battesimo l'Interact Club Pompei Oplonti Vesuvio Est, composto da 27 soci e presieduto da Armando Salerno di San Giuseppe Vesuviano. Completano il Consiglio Direttivo Ilena Ambrosio (Vice Presidente), Luisa Menzione (Segretaria), Gianfelice Catapano (Tesoriere), Danila Areniello, Francesca Ciccone e Fabio Fabbrocini (Consiglieri). La cerimonia di consegna della Charta costitutiva si è svolta il 2 giugno scorso alla presenza di autorità rotariane, rotaractiane e scolastiche nonché dei genitori degli interactiani. Il Rotary Club nel corso della manifestazione ha voluto subito coinvolgere concretamente gli interactiani in direzione di un "serio divertimento": l'individuazione, attraverso la compilazione di un questionario, delle professioni e carriere che li attirano di più, delle attività extrascolastiche che procurano maggiori soddisfazioni, dei premi e riconoscimenti ottenuti, dei passatempi preferiti, di giornali e riviste letti, delle possibili modalità di azione dell'Interact nella scuola e nella comunità, della disposizione a sacrificare del tempo libero a beneficio della scuola e della comunità.

(Raimondo Villano)



Nella foto: da sinistra: il presidente dell'Interact Club Napoli Marco Manni, il delegato Interact Distretto 2100 Prof. Nicola Festino, il presidente R.C. Pompei Oplonti Dr. Raimondo Villano, il presidente Interact Club Pompei Oplonti Armando Salerno, il presidente della Commissione Interact del R.C. Pompei Oplonti Prof. Francesco Fabbrocini.

ERMANNOCORSI: CINEMA, LA STORIA STRAORDINARIA DEL PRODUTTORE DINO DE LAURENTIIS: DA TORRE ANNUNZIATA A HOLLIWOOD. SENTIAMO PASQUALE DE ANGELIS.

PASQUALE DE ANGELIS: CIAO DINO IO SONO LA NIPOTE DI... CIAO DINO IO SONO LA CUGINA DI... E' DINO DE LAURENTIIS, UOMO SIMBOLO DEL CINEMA ITALIANO E MONDIALE FRESCO DI OSCAR ALLA CARRIERA. E' NELLA SUA NATIA TORRE ANNUNZIATA, AFFETTUOSAMENTE ACCOLTO NEL CLUB ROTARY POMPEI OPLONTI VESUVIO EST. CON LUI LA SPLENDIDA MOGLIE MARTHA E LE LORO 2 GIOVANI FIGLIE.

DINO DE LAURENTIIS: UN PO' EMOZIONATO LO SONO PERCHÉ RIVEDO PARENTI, RIVEDO VECCHI AMICI ... MI FA RICORDARE TANTE COSE! E PER RISPONDERE ALLA SUA DOMANDA DEGLI ALTI E BASSI DELLA VITA: VEDE, LA VITA DIVENTEREBBE MONOTONA SE ANDASSE TUTTO SEMPRE NELLA STESSA DIREZIONE; E SE UN UOMO INTELLIGENTE, QUANDO HA DEGLI INSUCCESSI, HA LA FORZA DI RIPRENDERSI E DI RICOMINCIARE ANCHE QUESTE ESPERIENZE NEGATIVE LO AIUTANO A MATURARE.

PASQUALE DE ANGELIS: MA STANDO QUI NON LE VIENE VOGLIA DI FARE QUALCOSA ANCHE A NAPOLI, NAPOLI CHE È MOLTO RISORTA?

DINO DE LAURENTIIS: MI PIACEREBBE MOLTO! BISOGNA TROVARE LA STORIA, PERCHÉ NEL CINEMA TUTTO È IMPORTANTE MA LO È SOPRATTUTTO LA STORIA

TG 3: 01 LUGLIO 2001 - ORE 19,30

TG 1: 02 LUGLIO 2001 - ORE 13,30

IL MATTINO

ANNO CX N. 179 DOMENICA 1 LUGLIO 2001 L. 1500/EURO 0,77 10701
SPEDIZ. IN ABB. POST. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 NAPOLI - PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO SVIZZERA C. TICINO FR. 2,50
FONDATA NEL 1892 g. 771592 590308

De Laurentiis re per una notte nella sua Torre

ALBERTO CASTELLANO

HA incontrato l'anziano parroco di Torre Annunziata, è stato accolto da alcune signore con i fiori e una ergomena col simbolo di Oplonti; una professoressa di filosofia ha letto una oesia a lui dedicata. Lui ha ricambiato mandando tanti autografi sulle copie della sua biografia appena uscita. Così, tra testimonianze di affetto e ammirazione, invocazioni di episodi di gioventù, incontri con notabili e qualche politico, Dino De Laurentiis è stato festeggiato nella sua Torre Annunziata, l'altra sera nella splendida Villa Balke per iniziativa del Rotary Club Pompei Oplonti, che lo ha nominato socio onorario.

In omaggio al grande produttore, accompagnato dalla seconda moglie Martha e dalle bambine avute da lei Carolyn Dina, è stata offerta una cena, preceduta dall'inno di Mameli, in cui il presidente del Rotary Raimondo Villano ha ricostruito la prestigiosa carriera di De Laurentiis e ha messo in evidenza le sue doti manichee e il talento imprenditoriale.

Tra gli invitati, la sorella di Dino, la professoressa Rosa con suo figlio, e la scrittrice Maria Orsini Natale. A lei De Laurentiis ha detto: «Avrei voluto fare lo

il film tratto da "Francesca e Nunziata" poi girato dalla werthmuller». E poi con galanteria: «Sono impaziente di leggere



Dino De Laurentiis

il suo nuovo romanzo». Ancora, tra gli ospiti, Piero Renzulli dirigente della Ibd, che con l'Idromantic ha sponsorizzato la manifestazione, il senatore Franco Girfatti, Rosa Russo, Silvana Minervini, il press agent Roberto Aiello.

Dopo aver sottolineato il «piacere romantico» di ritrovare in un'occasione come questa vecchi amici e parenti di Torre Annunziata («ci torno ogni volta che posso e faccio anche un salto a Pompei, perché sono devoto della Madonna»), il produttore si è abbandonato al racconto di qualche aneddoto sulla sua iniziazione cinematografica, che tra echi di McLuhan e Morin portava i segni premonitori di una grande avventura

imprenditoriale e culturale: «Da ragazzo andavo spesso al cinema Moderno di Torre Annunziata dove cominciai a fare i primi sogni. Sognavo di fare il cinema e pensavo che fossero gli attori gli unici artefici di quella magia. Quando entrai al Centro Sperimentale, però, anche se mi elogiavano come interprete, capii che la mia vocazione era di stare in quella zona del cinema che non è non visibile». Qualche parola anche sul messaggio che con la sua biografia ha voluto lanciare ai giovani: salvaguardare in qualunque campo i valori dell'umiltà e della verità. E a questo proposito ha citato un episodio emblematico, che risale ai suoi esordi di produttore.

«Quando volevo produrre "I pompieri di Viggiù", mi rivolsi alla Banca di Roma per un prestito e alla richiesta di garanzie risposi che l'unica che potevo dare era la mia faccia. Passò qualche settimana e quando non ci speravo più il direttore mi convocò e mi disse che noi avevano mai concesso finanziamenti senza garanzie, ma poiché la mia faccia gli piaceva avrebbe fatto un'eccezione. Quest'episodio mi ha insegnato tante cose».

La Voce della Provincia

Anno XXXIV - N. 14 - Venerdì 13 luglio 2001

DINO DE LAURENTIIS FESTEGGIATO A VILLA BALKE

Il Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est, presieduto da Raimondo Villano, ha festeggiato a Villa Balke il produttore cinematografico di Hollywood dott. Dino De Laurentiis, premio Oscar alla Carriera 2001. De Laurentiis che era accompagnato dalla moglie Martha Schumacher, dalle figlie Carolina e Dina e dalla sorella prof. Rosa è nato a Torre Annunziata dove ha vissuto fino al 1937. Ad accogliere l'illustre ospite il senatore Antonio Giurattì, il District 2100 Trainer PDG ing. Custode Barbato, il rettore della Basilica della Madonna della Neve, don Antonio De Felice, già confessore della famiglia De Laurentiis, la scrittrice Maria Orsini Natale, il poeta Peppe Viola, il critico cinematografico Alberto Castellano ed un folto gruppo di giornalisti della Rai. Lottante dinamico e vulcanico produttore ha annunciato il prossimo avvio di tre nuovi film di cui uno, sulla storia di Alessandro Magno, sarà di grande impegno finanziario e verrà interamente girato per gli interni negli studios di Roma mentre per gli esterni in Europa. De Laurentiis, poi, non ha considerato irrealistica l'ipotesi di un film su Napoli, purché individuati una storia che cinematograficamente possa sembrargli entusiasmante. Incontrando Maria Orsini Natale non ha nascosto il suo rammarico per non essere riuscito in tempo ad ottenere i diritti del suo capolavoro *Francesca e Nonziata*, storia romanizzata su Oplonti

di inizio secolo di cui la regista Lina Wertmüller sta ultimando le riprese cinematografiche con Sofia Loren, protagonista. De Laurentiis, ancora, ha voluto ricordare che tra i suoi errori, per un insolito cedimento a pareri altrui non condivisi appieno, andava annoverata la mancata produzione de *La dolce vita* di Federico Fellini.

Villano, nel tracciare un bel profilo del produttore, ha sottolineato che il *Board of Governors dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences* ha sancito il valore di De Laurentiis su scala mondiale conferendogli il prestigiosissimo *Irving Thalberg Memorial Award* (premio concesso con tale rigore che in 63 anni ben 28 volte non è stato assegnato). La carriera del leggendario Irving Thalberg, il *boy genius*, durò dal 1918 al 1936, diciotto anni mentre la carriera di Dino De Laurentiis, primo italiano premiato, dura da sessant'anni. Il torinese - romano - americano è entrato nell'Albo d'Onore dell'Accademia dove figurano insigniti uomini del calibro di Alfred Hitchcock, Walt Disney, Ingmar Bergman, Steven Spielberg, Billy Wilder, Clint Eastwood, Warren Beatty e la sua candidatura è stata sostenuta ufficialmente da altrettante numerose ed eminenti personalità tra cui: Oliver Stone, David Lynch, Sydney Pollack, Bernardo Bertolucci, Warren Beatty, Martin Scorsese, Roman Polanski. Tra i suoi film più noti dei circa 600 attri-



buitigli figurano *Riso amaro* del 1948 con l'esordio di Silvana Mangano che poi diventerà sua moglie, *La strada* e *Le notti di Cabiria* di Fellini (oscar entrambi come miglior film straniero), *Waterloo*, *La Bibbia*, *Barabba*, *Serpico*, *I 3 giorni del Condor*, *King Kong*, *Blue Velvet*, *E-571* (che in pochi mesi ha incassato 127 milioni di dollari e riporta Dino al top mondiale) ed il recentissimo *Hannibal* che ha avuto uno dei migliori esordi al botteghino nella storia del cinema. È stato, inoltre, il creatore degli spettacolari studios di Roma, nel 1962 tra i più avanzati del mondo, sviluppati su 800 acri di superficie, affinché fosse controllabile ogni aspetto della produzione.

La serata è proseguita con la presentazione del suo libro, dal titolo *Dino*, edito da Fel-

trinelli, presente alla manifestazione con una significativa rappresentanza. Successivamente Raimondo Villano per l'elevata qualità, l'eccezionale continuità e l'internazionalità dell'attività professionale e per il valore dei contenuti mediatici e culturali espressi dalle opere prodotte gli ha conferito, come da voto unanime del Consiglio Direttivo, la nomina di Socio Onorario del Club.

Il produttore, commosso, dopo aver ringraziato, ha ricordato un simpatico episodio avvenuto agli inizi della sua prestigiosa carriera. "Quando mi accinsi a produrre il mio primo film, *I pompieri di Viggiù*, non avevo mezzi finanziari. Ad una importante banca non potei offrire in garanzia che... la mia faccia. Con grande meraviglia e soddisfazione ottenni il credito richiesto". Ai giovani, ha raccomandato infine di essere sempre onesti e se stessi e produrre idee e progetti validi. Questi ultimi, di per sé, hanno la forza di attrarre finanziamenti, e non, al contrario, di cercare capitali per sostenere banali idee.

In concomitanza della manifestazione è stata organizzata una raccolta fondi per i soli soci del Club il cui ricavo di otto milioni di lire è stato interamente devoluto alla Basilica di Maria della Neve per consentire il restauro del monumentale organo. I presenti hanno ricevuto il libro *Il Rotary per l'Uomo*, che raccoglie tutte o quasi tutte le iniziative del Club nell'anno rotariano 2001 ed un cd rom sulla storia del Club dalla fondazione ad oggi. Libro e cd sono stati realizzati da Raimondo Villano a cui è stato conferito l'ambita *Citazione di Merito* del Presidente Internazionale del Rotary.

Maria Rosaria e Raimondo Villano, Martha, Dina e Rosa De Laurentiis.

Attività rotariane

• R.C. POMPEI OPLONTI VESUVIO EST CAMPAGNA ARCHEOLOGICA

A seguito di accordo di collaborazione con il Soprintendente Archeologo di Pompei, prof. Pietro Giovanni Guzzo, il Club ha lanciato una "Campagna di adozioni di reperti archeologici", per concorrere al restauro ed alla manutenzione dei beni culturali presenti nei territori di Pompei ed Oplonti, attraverso contribuzioni volontarie erogate direttamente a favore dell'Ente interessato a mezzo bonifico sul conto corrente di tesoreria n. 46029 abi 01025 cab 39750 presso l'Istituto San Paolo di Torino, Agenzia di Boscoreale (NA). Il presidente Raimondo Villano, nella cerimonia di presentazione, ha evidenziato che con questa iniziativa il Club da un canto intende rafforzare il senso di appartenenza ad una terra ricca di storia e di cultura, dall'altro non esclude che un tale impegno di azione possa concorrere nel tempo a rafforzare, sia pur limitatamente, un processo di avanzamento della "ospitalità" del territorio, puntando sempre più sul turismo culturale, oltre che sulle altre cospicue risorse presenti, per offrire anche ulteriori opportunità alle giovani generazioni.

ROTARY

Agosto/Settembre 2001

n. 8/9

ORGANO UFFICIALE
DEL ROTARY INTERNATIONAL
IN LINGUA ITALIANA



Edito dall'Istituto Culturale Rotariano

ROTARY

ORGANO UFFICIALE
DEL ROTARY INTERNATIONAL
IN LINGUA ITALIANA

AGOSTO/SETTEMBRE 2001 - N. 8/9



• R.C. POMPEI OPLONTI VESUVIO EST INCONTRO CON DINO DE LAURENTIIS

Il 29 giugno scorso si è svolto presso il Club, presieduto da Raimondo Villano, un incontro con il Produttore cinematografico di Hollywood Dott. Dino De Laurentiis, premio Oscar alla Carriera 2001. L'elegante serata si è svolta a Villa Balke, a ridosso di un bel tratto di costa di Torre Annunziata, città natale di De Laurentiis. Ad accoglierlo c'erano autorità civili, religiose, personalità di spicco della cultura oplontina. La serata è proseguita con la presentazione del suo libro dal titolo "Dino" edito da Feltrinelli, presente alla manifestazione con una significativa rappresentanza. Successivamente il presidente Raimondo Villano per l'elevata qualità, l'eccezionale continuità e l'internazionalità dell'attività professionale e per il valore dei contenuti mediatici e culturali espressi dalle opere prodotte ha conferito, per risoluzione del Consiglio Direttivo del 5 luglio 2000, la nomina di Socio Onorario del Club al Produttore Cinematografico Dott. Dino De Laurentiis. In concomitanza della manifestazione è stata organizzata una raccolta fondi per i soli soci del Club il cui ricavato di otto milioni di lire è stato interamente devoluto alla Basilica di Maria S.S. della Neve in Torre Annunziata a concorso delle spese necessarie per il restauro del monumentale organo. A conclusione di serata sono stati distribuiti un libro dal titolo "Il Rotary per l'Uomo", sull'attività realizzata dal Club nell'anno rotariano 2000-01, ed un cd rom sulla storia del Club dalla fondazione ad oggi realizzati da Raimondo Villano. Il presidente Villano, infine, ha informato i presenti che il Club è stato onorato del conferimento della *Citazione di Merito* del Presidente Internazionale del Rotary, del *Public Relations Award* e dell'*Attestato di Merito* del Coordinatore della Task Force Riduzione del Crimine e Prevenzione della Violenza per la Zona 12 R.I., mentre è stato apprezzato il lavoro del PDG Prof. Antonio Carosella con il conferimento della *Citazione di Merito* del R.I. per Servizi eccezionali resi a titolo individuale nelle 5 Vie di Azione.



Nella foto: da sinistra: Custode Barbato, Maria Rosaria Villano, Dino De Laurentiis, Raimondo Villano, Martha De Laurentiis, Franco Gargiulo, Rosa De Laurentiis, Franco Girfatti e Signora.

Rubriche

Rotary & Rotary

De Laurentiis socio del Club Pompei

Il produttore ripercorre la sua carriera, culminata con il conferimento dell'Oscar

Il Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est, presieduto da Raimondo Villano, ha organizzato un incontro con il produttore cinematografico di Dino De Laurentiis, premio Oscar alla carriera 2001, nominato socio onorario del sodalizio oplontino. Lo accompagnavano la moglie Martha Schumacher, le figlie Carolina e Dina e la sorella Rosa. La serata si è svolta a Villa Balke, a ridosso di un bel tratto di costa di Torre Annunziata, città natale di De Laurentiis e dove è vissuto fino ai primi anni Quaranta. Ad accoglierlo c'erano, fra gli altri, il District 2100 trainer Pdg Custode Barbato, il rettore della Basilica Ave Gratia Plena di Torre Annunziata Antonio De Felice, la scrittrice Maria Orsini Natale, il poeta Beppe Viola.

"È stato il più grande errore della mia vita": il produttore Dino De Laurentiis, di fronte alla platea dei rotariani ha ammesso che una delle "bucce di banana" di una carriera per altri versi unica fu la mancata produzione del film La dolce vita, uno dei capolavori di Federico Fellini. Ma De Laurentiis non ama guardarsi indietro: l'ottantenne produttore, ancora in piena forma, ha annunciato il prossimo avvio di tre nuovi film di cui uno, sulla storia di Alessandro Magno, sarà di grande impegno finanziario e verrà interamente girato per gli interni negli studi di Roma. "Dinone", come scherzosamente lo chiamava Fellini, ritiene praticabile anche l'ipotesi di un film su Napoli, "Purchè - ha detto - trovi una storia che possa sembrarmi entusiasmante".

MACCHERONI SULLO SCHERMO

Incontrando Maria Orsini Natale non ha nascosto il suo rammarico per non essere riuscito in tempo ad ottenere i diritti del suo romanzo "Francesca e Nunziata", vicenda romanizzata su Oplonti di inizio secolo, ambientata nel mondo dei "maccaronari", di cui Lina Wertmüller sta ultimando le riprese cinematografiche con Sophia Loren attrice protagonista. Nel corso dell'incontro a Villa Balke sono state ricordate le più significative tappe della carriera del produttore e i riconoscimenti di cui è stato insignito, come l'Irving Thalberg Memorial Award.

ALBO D'ONORE

È poi entrato nell'Albo d'Onore dell'Accademy dove figurano personaggi del calibro di Alfred Hitchcock, Walt Disney, Ingmar Bergman, Steven Spielberg, Billy Wilder, Clint Eastwood, Warren Beatty. La sua candidatura è stata sostenuta da personaggi come Oliver Stone, David Lynch, Sydney Pollack, Bernardo Bertolucci, Warren Beatty, Martin Scorsese, Roman Polansky. Nel corso della sua carriera De Laurentiis ha prodotto circa seicento pellicole tra cui Riso amaro del 1948 (che segnò l'esordio di Silvana Mangano, sua futura moglie), La strada e Le notti di Cabiria di Fellini (entrambi premiati con l'Oscar come miglior film straniero), Waterloo, La Bibbia, Barabba, Serpico, I 3 giorni del Condor, King Kong (remake della nota pellicola degli anni '30), Blue Velvet (dalle inquietanti atmosfere sadomaso), U-571 (che in pochi mesi ha incassato 127 milioni di dollari) ed il recentissimo Hannibal, sequel del Silenzio degli Innocenti, che ha avuto uno dei migliori esordi al botteghino nella storia del cinema.

NASCE DINOCITTA'

Il produttore è stato, inoltre, il creatore degli spettacolari studi di Roma, inaugurati nel 1962 e battezzati "Dinocittà", tra i più avanzati del mondo, sviluppati su 800 acri di superficie. Dino De Laurentiis è stato anche ufficialmente nominato socio onorario del Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est, in conformità con la delibera votata dal direttivo nella seduta del 5 luglio 2000.

Il produttore nel suo intervento di ringraziamento, ha rivolto il monito, soprattutto ai giovani, ad essere sempre onesti, ad essere sempre se stessi ed a saper produrre idee e progetti validi, "Che da soli abbiano la forza di attrarre finanziamenti", e non, al contrario, a cercare capitali per sostenere banali idee.

In concomitanza della manifestazione è stata organizzata una raccolta fondi per i soli soci del Club il cui ricavato di 8 milioni di lire è stato interamente devoluto alla Basilica di Sant Maria della Neve in Torre Annunziata a concorso delle spese necessarie per il restauro del monumentale organo.

A conclusione della serata sono stati distribuiti un libro dal titolo "Il Rotary per l'Uomo", sull'attività realizzata dal Club nell'anno rotariano 2000-01, ed un cd rom sulla storia del Club dalla fondazione ad oggi realizzati da **Raimondo Villano**.

AMBITI RICONOSCIMENTI

Il presidente **Villano**, mettendo per una volta da parte la tradizionale ritrosia che anima tutti i dirigenti rotariani i quali amano "servire" in silenzio e con modestia, ha poi comunicato ai presenti che il Club Oplontino da lui guidato ha ricevuto, nel corso dell'anno rotariano che si sta concludendo, numerosi riconoscimenti del Rotary International per le sue iniziative e per il suo lavoro in favore della collettività.
m. r.

del 14-07-2001 num. 28

CORRIERE DELLA SERA

MEGICA 1 LUGLIO 2001
VO 126 - N. 155
a 1.500* Euro 0,77

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA via Solferino, 28 MILANO 20121 Tel. 02 4330 INTERNET: www.corriere.it **FEB** Distribuzione: **SEDE DI ROMA** 00186 Valmadrera, 100 Tel. 06 498831 **ACI Editori S.p.A.** Settore Pubblicità: 00186 MILANO, Via Marconi 61 Tel. 02 433011
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Arabia USD 2,00 Austria Sc. 30 Belgio F.B. 30 Brasile R\$ 2,00 Canada S.C. 3 Danimarca Dkr 2,50
 C2 Rep. 500 Sfr. Sviz. 400 Cile L. 200 Germania R. 100 Giappone ¥ 100 Francia F. 100 Germania D.M. 2,50
 Canada D. 500 Svezia S. 2,50 Spagna Ptas. 1.500 Libia Lib. 1,200 USA D. 1,500 Italia L. 1.500 Giappone ¥ 100
 Norvegia Kr. 150 Olanda Fl. 4,00 Polonia Pln. 4,00 Portogallo Cont. Esc. 200000 250 Romania Lei 4.000 S. Domingo RD\$ 50 Slovenia SIT 200 Spagna



CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

NAPOLI E CAMPANIA

Elegante soirée a Villa Balke. «Mi ha molto colpito il libro Francesca e Nunziata, avrei voluto comprare io i diritti»

Torre Annunziata incorona Dino De Laurentiis

«Cittadinanza rotariana onoraria» al produttore cinematografico. Commoso incontro con Maria Orsini Natale

Ritorno a casa, venerdì sera, per il produttore cinematografico **Dino De Laurentiis**. Ospite d'onore del Rotary di Pompei-Oplonti-Vesuvio Est, il cineasta originario di Torre Annunziata ha ricevuto, nel corso di un'elegante soirée a Villa Balke, la «cittadinanza rotariana onoraria» per i meriti acquisiti lungo una carriera articolata tra l'Italia e Hollywood.

De Laurentiis è arrivato a Torre accompagnato dalla biondissima seconda moglie **Martha**, in sobrio e raffinato lungo blu, e dalle due figliole **Dina** e **Carolynna**. Ad attenderlo, nel giardino di Villa Balke, c'erano la sorella **Rosa** col figlio **Paolo** (quasi uguale a zio Dino da giovane), assieme a una folta rappresentanza di notabili e professionisti della zona. Tra gli altri, l'attissimo presidente uscente del Rotary locale, **Raimondo Villano**, la principessa **Silvana Trinchillo Minervini**, la scrittrice **Maria Orsini Natale** (autrice del best-seller «Francesca e Nunziata»), illustri rotariani come

Franco Girfatti e **Rosa Russo**, gli «sponsor» della serata **Piero Ranzulli** e **Franco Gargiulo**, il press agent **Roberto Aiello**, **don Antonio De Felice**, **Pina Lamberti** (che ha dedica una poesia all'ospite d'onore) e il critico cinematografico **Alberto Castellano**.

Emozionante l'incontro tra Dino De Laurentiis e Maria Orsini Natale, col produttore che ha confessato alla scrittrice: «Se non fossi stato tanto impegnato con "Hannibal" avrei senz'altro acquistato io i diritti cinematografici di "Francesca e Nunziata", un romanzo che mi ha colpito toccato molto». Come i protagonisti del libro, infatti, lo stesso De Laurentiis viene da una famiglia di pastai. E non è un caso, quindi, che «Francesca e Nunziata» sia citato anche all'interno della monumentale biografia di «Big Dino» scritta di recente da Tullio Kezich e Alessandra Levantesi e offerta dall'editore Feltrinelli come omaggio ai presenti: «Non è un libro di cinema - ha precisato, però, il

produttore nel corso della serata - ma il romanzo della vita di un uomo. E dà anche un messaggio ai giovani: nella vita bisogna lavorare e farlo bene, perché alla fine questo paga sempre. Io, per esempio, ho realizzato tutti i miei sogni, imparando soprattutto dagli insuccessi. L'importante è che tutto venga vissuto con umiltà e passione».

Nonostante viva da decenni negli Stati Uniti, è ancora saldissimo il legame che unisce Dino a Torre Annunziata. «Proprio qui - racconta, infatti, ancora De Laurentiis - ho vissuto i miei primi amori, le prime avventure e ho imparato a sognare i grandi film, allo storico cinema Moderno. E, ancora oggi, ogni volta che vengo in Italia, a Roma o a Capri, passo sempre per Pompei, poiché sono devoto alla Madonna, e per Torre Annunziata a trovare mia sorella e gli altri parenti».

Diego Del Pozzo



MISTICA NEVE

MENSILE DELLA BASILICA SANTUARIO
DI MARIA SS. DELLA NEVE IN TORRE ANNUNZIATA
DIOCESI DI NOLA



ANNO XXX - N. 7-8
LUGLIO - AGOSTO 2001

Ritorno alla natia Torre

Dino De Laurentiis è tornato ancora una volta alla natia Torre dell'Annunziata. Ma l'incontro del grande Produttore cinematografico col suo "piccolo mondo antico" - venerdì 29 giugno - è stato più che mai intenso e nostalgico. A sera, nell'incanto di Villa Balke, con Capri dirimpettaia e la visione circolare del golfo partenopeo da Sorrento ad Ischia, gli si sono stretti intorno in tanti: Autorità, amici, estimatori. Erano con lui la consorte, Sig.ra Martha, le figlie Carolina e Dina, la sorella Prof. Rosa con Nicolas... Ed egli ha stretto tante mani, ha intessuto ricordi, ha firmato tante copie del libro "Dino", una avvincente biografia di ben 350 pagine, opera dei giornalisti Tullio Kezich e Alessandra Levantesi, edita da Feltrinelli e presentata a Roma qualche giorno prima. Per il titolo non c'è stato bisogno, ovviamente, di indicare il cognome; se ci fosse stato desiderio di aggiungere un sottotitolo, sarebbe stata davvero efficace la definizione di Valerio Caprara ("Il Mattino", 28/6): "dal Vesuvio a Hollywood"...

L'incontro con Dino è stato promosso dal Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est e dal dinamico Presidente Dott. Raimondo Villano che, in un brillante discorso, ha ripercorso le tappe della straordinaria carriera di De Laurentiis, alla quale hanno contribuito le sue non comuni doti di umanità, la genialità delle intuizioni, le rapide e tenaci decisioni.

In un clima di viva commozione, il Parroco Mons. Antonio De Felice ha voluto ricordare i tempi ormai lontani in cui la famiglia De Laurentiis abitava in Via Mazzini, non distante dalla Chiesa parrocchiale di Ave Gratia Plena: papà Aurelio gestiva il pastificio, uno dei tanti che rendevano Torre famosa nel mondo; la Mamma curava con amore la famiglia e vigilava sul lavoro che dava gioia, ma esigeva sacrifici...

E da Via Mazzini, nei primi anni '40, Dino partì per Roma, per il Centro Sperimentale di Cinematografia... Era il sogno cullato da ragazzo, il volo audace verso il nuovo... Un sogno che si sarebbe realizzato in grandiosi successi, con l'apporto di artisti e registi famosi; un lungo volo che, talora avventuroso e difficile, avrebbe visto il definitivo approdo di Dino negli Stati Uniti d'America, i riconoscimenti più ambiti fino al prestigiosissimo "Irving Thalberg Memorial Award", il premio che l'Accademia delle Arti cinematografiche conferisce alla carriera, con eccezionale onore.



Dino De Laurentiis tra Maria Rosaria e Raimondo Villano

In un momento significativo della indimenticabile serata il Presidente Dott. Villano ha dato lettura della motivazione con la quale, in data 5 luglio 2000, il Consiglio Direttivo del Rotary Club Pompei-Oplonti ha nominato il Produttore Cinematografico Dott. Dino De Laurentiis Socio Onorario del Club.

Vivaci ed incisive, com'è nel suo stile, le attese parole del Festeggiato. Egli ha espresso il "piacere romantico" di ritrovare parenti ed amici di Torre Annunziata ("ci torno ogni volta che posso e faccio anche un salto a Pompei, perché sono devoto della Madonna"). E, poi, l'onda dei ricordi: "Da ragazzo andavo spesso al Cinema Moderno dove cominciai a fare i primi sogni. Sognavo di fare il cinema e pensavo che fossero gli attori gli unici artefici di quella magia. Quando entrai al Centro Sperimentale, però, anche se mi elogiavano come interprete, capii che la mia vocazione era di stare in quella zona del cinema che non è visibile...". E, dalla personale esperienza è scaturito, tra l'altro, un toccante invito per i giovani a costruire il loro futuro nell'onestà, nella coerenza, nella concretezza...

Una nota conclusiva, che rende doveroso il più fervido ringraziamento al Rotary Club ed al carissimo Presidente Dott. Villano, la cui molteplice attività in campo culturale e sociale riscuote unanime consenso: in concomitanza con l'incontro del 29 giugno è stata organizzata una raccolta di fondi tra i soli soci del Club. Il ricavato - otto milioni di lire - è stato offerto alla nostra Basilica come contributo per il restauro dell'Organo monumentale.

a.m.